

Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
“Pantini – Pudente”
Vasto (Ch)

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL CORSO DI STUDI

Documento del Consiglio di Classe

15 maggio 2025

Classe QUINTA Sezione A
Indirizzo LICEO CLASSICO

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
DESCRIZIONE DEL CONTESTO	pag. 3
INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	pag. 3
DESCRIZIONE DELLA CLASSE	pag. 7
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 7
PROFILO DELLA CLASSE	pag. 8
INDICAZIONI GENERALI DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA	pag.10
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	pag.11
PERCORSI INTERDISCIPLINARI	pag.13
PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA	pag.14
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	pag.16
ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA	pag.18
ALLEGATO 1 –Contenuti disciplinari singole materie	pag.20
ALLEGATO 2 – Simulazione prima prova	pag.62
ALLEGATO 3 – Griglie di valutazione delle prove di esame	pag.71
COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag.77

DESCRIZIONE DEL CONTESTO

BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO

Dall'analisi del contesto socio - culturale ed economico è emerso che l'Istituto "Pantini - Pudente" ha un bacino d'utenza molto esteso, abbracciando tutto il comprensorio vastese ed un ampio retroterra per un raggio di circa 80 Km, che si protende nel territorio del vicino Molise.

L'Istituto si è impegnato per alleviare i disagi dovuti al trasporto, assicurando agli studenti le medesime opportunità formative, ha programmato le attività extra-curricolari e di recupero nelle prime ore del pomeriggio, mantenendo aperta la scuola nell'intervallo del pranzo, poiché il tasso di pendolarità è molto alto: solo il 49% degli studenti abita nel comune di Vasto.

Nonostante il disagio che ne consegue, viene data ampia disponibilità per le attività aggiuntive pomeridiane.

La provenienza sociale degli allievi è piuttosto eterogenea: sono rappresentate tutte le fasce di un tessuto socio-economico caratterizzato da un tipo di economia mista con la presenza di numerose micro, piccole e medie aziende; due grossi nuclei industriali, NSG Group (ex S.I.V.) e Denso s.p.a. (ex M. Marelli), un discreto numero di attività rivolte al terziario, soprattutto di tipo turistico, artigianale e commerciale. La motivazione allo studio e l'interesse scolastico sono abbastanza vivaci, soprattutto per le discipline di indirizzo: infatti il fenomeno dell'insuccesso scolastico non presenta dimensioni notevoli se si considera il basso tasso di abbandono (0,88%).

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto "Pantini-Pudente" comprende i seguenti cinque indirizzi liceali, dislocati su tre sedi:

- Liceo Artistico (sede centrale), in via Conti Ricci, 1;
- Liceo Classico e Liceo Linguistico, c/o I.I.S. "L. Valerio Pudente", via Dante G. Rossetti, 2;
- Liceo delle Scienze Umane e LES, c/o I.I.S. "R. Pantini", via Madonna dell'Asilo.

INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEI

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...").

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

<i>Risultati comuni a tutti i percorsi liceali (PECUP: profilo educativo, culturale e professionale)</i>	
AREA METODOLOGICA	<ul style="list-style-type: none"> · Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, la naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. · Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. · Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.
AREA LOGICO – ARGOMENTATIVA	<ul style="list-style-type: none"> · Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. · Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. · Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
AREA LINGUISTICA	<ul style="list-style-type: none"> · Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti. · Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. · Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. · Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca e comunicare.
AREA STORICO - UMANISTICA	<ul style="list-style-type: none"> · Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini. · Conoscere la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri. · Utilizzare metodi, concetti e strumenti della Geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea. · Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della

	<p>tradizione letteraria, artistica, filosofica italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.</p> <ul style="list-style-type: none"> · Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano e della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione. · Collocare il pensiero scientifico e la storia delle sue scoperte nell'ambito più vasto della storia delle idee. · Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive. · Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.
AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA, TECNOLOGICA	<ul style="list-style-type: none"> · Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà. · Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali, padroneggiandone le procedure e i propri metodi di indagine. · Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio.

Risultati di apprendimento specifici del liceo classico

“Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l’acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all’interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie” (Art. 5 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali,

semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;

- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

Il Liceo Classico, pur avendo un percorso indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica, attraverso la riforma dei licei ha rafforzato l'insegnamento della lingua straniera ed ha potenziato l'asse matematico-scientifico e la storia dell'arte, discipline queste che:

- favoriscono una formazione idonea a comprendere l'evoluzione delle civiltà, delle tradizioni occidentali e il confronto dei valori;
- favoriscono l'acquisizione di un metodo di studio autonomo e valido per tutte le discipline. L'acquisizione dei metodi, all'interno del quadro culturale, consente allo studente di elaborare una visione critica della realtà.

Quadro orario settimanale

LICEO CLASSICO

	1° biennio		2° biennio		V anno
<i>Discipline del piano di Studi</i>	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			3	3	3
Filosofia			3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	31	31	31

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

COORDINATORE: prof.ssa Marina Di Salvo

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
SCIPIONI NICOLETTA	IRC	X	X	X
D'AURIA GRAZIA	Italiano	X	X	X
DI SALVO MARINA	Latino-Greco	X	X	X
RODINI GIANNI	Storia-Filosofia	X	X	X
SALLESE LUANA	Lingua Inglese	X	X	X
SALVATORE SANDRA	Matematica-Fisica	X	X	X
OTTAVIANO ANNA MARIA	Scienze	X	X	X
DE LETTERIIS CHRISTIAN	Storia dell'Arte	X	X	X
SACCHETTI PAOLA	Scienze motorie	X	X	X

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è attualmente composta da 18 studenti (15 ragazze e 3 ragazzi), di varia provenienza territoriale: alcuni abitano a Vasto o nei centri limitrofi; altri sono pendolari.

All'inizio del corso di studi risultavano in 16, ma in seguito, durante il percorso, si sono aggiunte due studentesse ripetenti, provenienti da altre classi dell'istituto. Il gruppo-classe si è mantenuto inalterato per tutto il triennio.

Come si evince dalla tabella sopra riportata, il percorso educativo del triennio è stato caratterizzato da continuità didattica.

La classe si è sempre distinta per impegno e serietà nello studio e nella partecipazione alla vita scolastica. Ha dimostrato di saper crescere in armonia e di aver maturato consapevolmente una coscienza unitaria, sebbene non siano mancati, come è naturale, anche momenti di discussione e di confronto. Gli alunni, nel complesso, hanno sviluppato un buon grado di socializzazione e collaborazione. La partecipazione al dialogo educativo è stata quasi sempre attiva ed interessata fin dal primo anno di corso, nonostante le difficoltà del periodo della pandemia che ha reso obbligatoria la didattica a distanza: anche allora gli studenti hanno seguito le lezioni online con serietà ed impegno.

Dal punto di vista didattico la classe ha raggiunto un buon livello di preparazione. È possibile individuare almeno tre diverse fasce: ➤ Una prima fascia composta da un gruppo di studenti, che si è distinto nel corso di tutto il triennio per continuità e impegno, raggiungendo risultati buoni o più che buoni nel complesso delle discipline. ➤ Una seconda e più ampia fascia che con un adeguato impegno ha raggiunto risultati nel complesso soddisfacenti. ➤ Un'ultima fascia, peraltro ristretta, che per pregresse lacune, presenta talune fragilità.

**MOVIMENTI ALL'INTERNO DELLA CLASSE
NEL CORSO DELL'ULTIMO TRIENNIO**

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe successiva
2022/2023	18	0	0	18
2023/2024	18	0	0	18
2024/2025	18	0	0	_____

INDICAZIONI GENERALI DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Il Consiglio di Classe ha scelto le tecniche più consone alle caratteristiche dell'indirizzo di studi che, per sua natura, privilegia l'aspetto teorico, discorsivo, argomentativo e critico nell'esposizione dei contenuti disciplinari.

I docenti hanno cercato di indirizzare l'azione didattico-educativa verso una lezione attiva, dinamica, volta a problematizzare le conoscenze, alternando la lezione frontale alla discussione al fine di stimolare l'attenzione, favorire il coinvolgimento attivo, abituare al dialogo.

In particolare si è fatto uso dei seguenti metodi e strumenti didattici:

- Lezione frontale;
- Lezione dialogata;
- Collaborazione fra docenti nella trattazione, ciascuno nel proprio campo, dei diversi aspetti di un periodo storico culturale o di particolari tematiche;
- Ricerche individuali e di gruppo;
- Visione di filmati;
- Esercitazioni di laboratorio;
- Compiti ed esercitazioni a casa, anche individualizzati;
- Forme di recupero autonomo

STRUMENTI

- Libri di testo;
- Riviste e quotidiani;
- Dispense in rete;
- Materiale audiovisivo;
- Videoregistratore;
- Aula informatica;
- Lavagna luminosa;
- Lim;
- Laboratorio scientifico.
- Applicazioni didattiche di AI
- Piattaforma Classroom

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

In riferimento ai criteri per la valutazione di fine anno, per la valutazione dei PCTO (ex alternanza scuola lavoro) e per l'attribuzione dei crediti si fa riferimento all'Ordinanza Ministeriale n.67 del 31 marzo 2025 e alla delibera del Collegio Docenti del 15/05/2025.

In merito alla verifica per la valutazione scritta ed orale sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- Interrogazioni tradizionali (almeno una nel primo quadrimestre e due nel secondo);
- Test di verifica scritta (facoltativi in tutte le discipline);
- Interventi dal posto;
- Compiti in classe (Italiano, Latino, Greco, Inglese, Matematica – almeno due nel primo quadrimestre e due nel secondo);
- Esercizi da svolgere a casa.

INDICATORI DI VALUTAZIONE

1. I progressi rispetto alla situazione di partenza;
2. Il grado di competenze e di conoscenze acquisite;
4. L'efficacia e l'efficienza degli obiettivi didattici raggiunti;
5. L'impegno e la costanza nello studio;
6. La capacità di analisi e di sintesi;
7. La capacità di rielaborazione personale.

PARAMETRI DI VALUTAZIONE

1-2-3 Insufficienza molto grave

CONOSCENZE Scarsa conoscenza degli elementi essenziali della disciplina.

COMPETENZE Impegno e acquisizioni nulle

4 Insufficienza grave

CONOSCENZE Gravi lacune nella preparazione.

COMPETENZE Applicazione incompleta degli elementi essenziali. Irrilevabili capacità di analisi.

5 Insufficienza lieve

CONOSCENZE Frammentarie e superficiali.

COMPETENZE Rielaborazione parziale dei contenuti essenziali. (minimi disciplinari) Analisi incerta delle conoscenze acquisite.

6 Sufficienza

CONOSCENZE Complete ma non approfondite

COMPETENZE Analisi e sintesi solo se opportunamente aiutate. Rielaborazione parziale delle conoscenze acquisite.

7 Discreto

CONOSCENZE Corrette e complete

COMPETENZE Esposizione chiara e precisa dei contenuti. Incertezze nell'analisi e nella sintesi
8 Buono CONOSCENZE Corrette e complete COMPETENZE Rielaborazione originale e personale dei contenuti con esposizione chiara e precisa.
9 Ottimo CONOSCENZE Ampie e precise COMPETENZE Comprensione dei concetti e sicurezza nell'applicazione di principi, regole e procedure in nuovi contesti
10 Eccellente CONOSCENZE Ampie, complete e approfondite COMPETENZE Organizzazione autonoma delle conoscenze e delle procedure. Capacità critico-valutative delle conoscenze.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella.

Titolo del percorso	Discipline coinvolte
<i>Realtà/Apparenza</i>	Italiano, Latino, Greco, Storia dell'arte, Filosofia, Storia, Fisica/Matematica
<i>Concetti di spazio e tempo</i>	Italiano, Latino, Greco, Filosofia, Storia, Fisica/Matematica, Scienze
<i>Uguaglianza e diversità</i>	Italiano, Latino, Greco, Storia dell'arte, Filosofia, Storia
<i>La Bellezza</i>	Italiano, Latino, Greco, Storia dell'arte, Filosofia, Storia, Fisica/Matematica
<i>Il Viaggio</i>	Italiano, Latino, Greco, Storia dell'arte, Storia, Filosofia
<i>Rapporto tra uomo e natura</i>	Italiano, Latino, Greco, Storia dell'arte, Filosofia, Storia, Fisica/Matematica, Scienze
<i>Rapporto tra politica e cultura</i>	Italiano, Latino, Greco, Storia dell'arte, Filosofia, Storia
<i>Giustizia</i>	Italiano, Latino, Greco, Filosofia, Storia, Storia dell'arte
<i>Libertà</i>	Italiano, Latino, Greco, Storia dell'arte, Filosofia, Storia
<i>Guerra e Pace</i>	Italiano, Latino, Greco, Storia dell'arte, Filosofia, Storia
<i>La donna</i>	Italiano, Latino, Greco, Storia dell'arte, Filosofia, Storia

MODULI ED OBIETTIVI DI EDUCAZIONE CIVICA

RELIGIONE

- I diritti dell'uomo nel Magistero della Chiesa: Enciclica "Pacem in terris"

ITALIANO

- Come prendersi cura della vita e dell'anima con i classici Il male di vivere negli intellettuali. (La rappresentazione del male di vivere e la letteratura come φάρμακον. Leopardi: A se stesso; Zibaldone: Il giardino malato. Ungaretti: Natale; Montale: Spesso il male di vivere.)

LATINO E GRECO

- I diritti umani: lo *ius humanum* degli antichi. Seneca: La schiavitù, *Epistulae ad Lucilium*, 47, 1 -4 , 10 – 13
- Dibattito critico e discorsi contrapposti nel dialogo dei Meli e degli Ateniesi: il tema del diritto contro la forza nelle vicende storiche e nell'attualità; la "trappola di Tucidide".
- Il discorso di Pericle nelle *Storie* di Tucidide: confronto con alcuni articoli della Costituzione italiana

STORIA

Costituzione italiana: analisi - commento - storia etico/politica.

Significato storico ed ideale del 20 settembre, del 4 novembre, del 7 gennaio, del 17 marzo, del 25 aprile, del 1 maggio, del 2 giugno: approfondimenti bibliografici e filmografici.

Il Giorno della memoria e il Giorno del ricordo: approfondimenti bibliografici.

Sulla figura e l'opera di Piero Calamandrei, Benedetto ed Elena Croce, Beniamino Rosati, Danilo Dolci, Antonio e Beatrice Russo, Ada e Piero Gobetti, Pilo e Lia Albertelli, Anita e Giuseppe Di Vittorio, Giuseppe Scalarini, Carlo e Nello Rosselli, Carlo Levi, Rocco Scotellaro, Ignazio Silone, Gaetano Salvemini, Ernesto Rossi, Anna Politkovskaja, Ilaria Alpi, Vittorio Arrigoni, Robert Capa, Gerda Taro, Dorothea Lange, Lee Miller, Federico Patellani, Adolfo Porry Pastorel, Gino Strada, Sebastiao Salgado, Marco Pannella, Alfredo Jaar, Rosa Luxemburg, Banksy: approfondimenti bibliografici, filmografici e fotografici.

"Exodus" e "Genesis": guerra permanente e coscienza ecologica.

"Viaggio al termine della Notte": la Guerra, la Rivoluzione, la Pace.

Insorgere-Risorgere: il significato morale della Resistenza come Secondo Risorgimento d'Italia.

"Notte di giugno": per Antonio Russo e questa nostra Repubblica.
L'Anno zero del Putinismo: ritorno in Cecenia.

"Quotidiano in Classe": lettura-commento-analisi di articoli giornalistici.

INGLESE

British Parliament and the Houses of Commons and of Lords

SCIENZE

- I polimeri di sintesi e le plastiche.

FISICA

- Le energie rinnovabili

EDUCAZIONE FISICA

- Disturbi del comportamento alimentare.

STORIA DELL'ARTE

- Tutela e valorizzazione dei beni culturali

COMPETENZE DISCIPLINARI

- ✓ Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle Cittadinanze.
- ✓ Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio politico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio.
- ✓ Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina, riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita.
- ✓ Saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare.
- ✓ Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline
- ✓ Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale
- ✓ Stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- ✓ Orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile e all'educazione digitale.
- ✓ Individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche.

**PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO
(PCTO)
*EX ALTERNANZA SCUOLA LAVORO***

I PCTO sono strumenti utilissimi per arricchire la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro e favorire le capacità di orientamento.

La L. 107/2015 ha reso obbligatorio l'alternanza come strategia didattica nell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado e come parte integrante dei percorsi di istruzione.

L'art. 57, commi 18-21, della L. 145/2018 (L. di Bilancio) ha apportato modifiche a partire dall'A.S. 2018/2019, rinominando l'ASL in percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, diminuendo il monte ore e mettendo uno zoccolo di almeno 90 ore per i Licei.

L'Istituto "Pantini – Pudente", tenendo presenti i contratti che prevedono percorsi di formazione per i giovani che desiderano entrare nel mondo del lavoro e in riferimento alle norme riguardanti l'autonomia scolastica ha previsto un monte ore di almeno 120 a conclusione del percorso.

L'UE ha sollecitato i Paesi membri a inserire nei loro ordinamenti giuridici:

- L'apprendimento basato sul lavoro, per agevolare il passaggio dallo studio al lavoro.
- I partenariati fra istituzioni pubbliche e private.
- La mobilità attraverso il programma "Erasmus per tutti".

Il quadro normativo nazionale ha previsto l'accordo di partenariato 2014 – 2020: "Investire nelle competenze, nell'istruzione e nell'apprendimento permanente" (Obiettivo Tematico 10) per favorire la qualità, l'efficacia e l'efficienza nel sistema scolastico nazionale.

Il PCTO, infatti, si innesta all'interno del curriculum scolastico e diventa componente strutturale della formazione "al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti".

Con l'emanazione delle Linee guida per l'orientamento (adottate con D.M. 22 dicembre 2022, n.328) il Ministero dell'istruzione e del merito ha dato attuazione alla Riforma del sistema di orientamento prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Tale riforma si prefigge di rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione e formazione, agevolando una scelta consapevole e ponderata che valorizzi le potenzialità e i talenti di studentesse e studenti, di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

Il Pantini-Pudente ha recepito le varie indicazioni e ha redatto, nell'A.S. 2023/2024, un progetto triennale per gli alunni del terzo anno con l'obiettivo di far acquisire agli alunni le Softskills, tramite metodologie formative in contesti diversi da quello scolastico.

Il progetto ha previsto percorsi di alternanza scuola lavoro con struttura flessibile e articolati in periodi di formazione in aula e periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro, attuate sulla base di convenzioni. Tali periodi fanno parte integrante dei percorsi formativi personalizzati volti alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi. Questa nuova metodologia didattica ha rappresentato la strada verso una fattiva alleanza tra il mondo della scuola e quello del lavoro. La scuola è diventata più aperta al territorio e le strutture ospitanti hanno esercitato un ruolo formativo primario verso gli alunni, quale risultato del rapporto insegnamento/apprendimento.

Per quel che concerne i percorsi realizzati si allegano schede di riepilogo per le attività e le ore svolte da ciascun alunno.

Istruzione anno scolastico 2024/2025) gli alunni, mediante una breve relazione o elaborato multimediale descriveranno la loro esperienza nell'ambito del colloquio in sede d'esame di Stato.

Attuazione del percorso AA. SS. 2022/23 – 2023/24 – 2024/25

Moduli comuni a tutti gli indirizzi liceali:

- Sicurezza nei luoghi di lavoro ore 4 + 2
- Legalità e privacy ore 2

UU.DD. Per le singole discipline

- circa 3 ore per disciplina per ogni anno scolastico

Percorso PCTO tramite percorsi “on the job” e percorsi “on line”, circa 90 ore:

- PERCORSO EIPASS USER 7 MODULI AL COSTO DI 45 EURO (120 ore)
- Concetti di base del marketing digitale (40 ore)
- Corsi di certificazione linguistica attivati dalla scuola (30 ore)
- YOUTH EMPOWERED (PERCORSO SULLE SOFTSKILL 25 ORE) GRATUITO
- SPORTELLO ENERGIA (PERCORSO SUL RISPARMIO ENERGETICO 35 ORE) GRATUITO
- GOCCE DI SOSTENIBILITA' (SOSTENIBILITA' 25 ORE) GRATUITO
- ECONOMIA CIVILE (MODELLO ECONOMICO ALTERNATIVO 20 ORE) GRATUITO
- Wecanjob (20 ore da ultimare in 3 settimane) (ISCRIZIONE TRAMITE ACCOUNT ISTITUZIONALE GRATUITO)
- Gruppo A2A: transizione energetica ed economia circolare GRATUITO (40 ore di PCTO)
- Percorsi “On the job” presso: Istituzioni scolastiche
- Percorsi “On the job” presso: Istituzioni comunali
- Percorsi “On the job” presso: Società di servizi
- Percorsi “On the job” presso: Società manifatturiere
- Percorsi “On the job” presso: Farmacie
- Percorsi “On the job” presso: Altro

Attività di Orientamento

Specifiche attività PCTO frequentate dagli studenti di VA :

- Percorsi “On the job” presso Istituzioni scolastiche e Farmacie
- PERCORSO EIPASS USER 7 MODULI AL COSTO DI 45 EURO (120 ore)
- Erasmus all'estero (alcuni studenti)
- Corsi di certificazione linguistica attivati dalla scuola (30 ore)
- Gemellaggio con il Liceo classico di Ostuni
- Università “D'Annunzio” di Ch-Pe – a.s. 2023-2024 e 2024-2025

In riferimento al D. Lgs 62/2017 e all'O.M. n.67 del 31 marzo 2025 (Esami di Stato secondociclo di istruzione anno scolastico 2024/2025) **gli alunni, mediante una breve relazione o elaborato multimediale, descriveranno la loro esperienza nell'ambito del colloquio in sede di esame di Stato**

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA A.S. 2024/2025

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	PERIODO
Visite guidate Viaggio di istruzione	Visita guidata a Napoli	Napoli	21/02/2025
	Viaggio di istruzione a Vienna	Vienna	Dal 03/03/25 al 07/03/25
Progetti e Manifestazioni Culturali	Il quotidiano in classe	Aula	Da ottobre in poi
	Campionati di Italiano	Aula magna Aula Informatica	27/02/2025
	Campionati di Lingue Classiche	Biblioteca Classico	15/02/2025
		Aula Informatica	09/04/2025
		Aula Informatica	08-09/05/25
	Torneo interno di pallavolo	Palestra Liceo classico	Marzo-aprile 2025
	Visione del film “Il ragazzo dai pantaloni rosa”	Città del Cinema-Vasto	29/11/24
	Incontro formativo con l’AVIS	Aula Magna	23/11/2024
	Visione spettacolo “Menaechmi” di Plauto	Auditorium (istituto)	20/12/2024
	Visione spettacolo “Prometheo” a cura della compagnia PoEM, regia di G.Vacis	Auditorium (istituto)	15/03/2025
	Partecipazione alle Giornate Umanistiche	Auditorium (istituto)	20-22/ 03/2025
	Visita nave “Amerigo Vespucci”	Ortona	05/04/2025

Orientamento	<p>ORIENTOUR Attività di orientamento per le classi quinte in collaborazione con le Università del territorio (Abruzzo e Molise) e degli enti che offrono opportunità post diploma.</p> <p>Partecipazione alla Fiera “Progress” di Lanciano (valida come attività per l’orientamento)</p>	<p>Auditorium (istituto)</p> <p>Lanciano</p>	<p>07-08 /04/2025</p> <p>19/10/2024</p>
PROVE INVALSI	Somministrazione prove di italiano, matematica e inglese	Vasto (In aula con PC portatili)	<p>14/03/2025</p> <p>17/03/2025</p>

Il presente documento è stato redatto in riferimento a

- Decreto Legislativo 62 del 13 aprile 2017
- D.M. 769 DEL 26 novembre 2018
- D.M. n.13 del 28 gennaio 2025
- O.M. n. 67 del 31 marzo 2025 (Esami di stato secondo Ciclo di istruzione anno scolastico 2024/25)

Sarà immediatamente pubblicato nella sezione albo on line e nella sezione dedicata agli studenti all’interno del sito dell’I.I.S. “PantiniPudente”: www.liceopudente.edu.it

ALLEGATO n. 1

CONTENUTI DISCIPLINARI SINGOLE MATERIE



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PANTINI - PUDENTE"

Liceo Artistico - Liceo Classico - Liceo Economico Sociale
Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane

Via dei Conti Ricci, snc - 66054 VASTO (CH)

Distretto Scolastico N. 11 - Tel. 0873366899 - Fax 0873366899

e-mail: chis01400t@istruzione.it - PEC: chis01400t@pec.istruzione.it

Codice Meccanografico: CHIS01400T - Codice Fiscale 92032340694



PROGRAMMA di LINGUA E CULTURA GRECA

CLASSE 5^A - A.S. 2024/25

DOCENTE : Prof.ssa Marina Di Salvo

LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE:

- S. Briguglio-P.A. Martina-L.Pasquariello-L. Rossi-R. Rossi, *Xenia. Letteratura e cultura greca. Voll. 2 e 3*, ed. Paravia- Pearson
- G. De Bernardis- A. Sorci-A. Colella-G. Vizzari, *GrecoLatino*, Versionario bilingue secondo biennio e quinto anno, Zanichelli editore
- Euripide, *Ippolito*, ed. Dante Alighieri o qualunque altra

OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA

- 1 Saper mettere in relazione la produzione letteraria con il periodo storico-culturale in cui viene elaborata;
- 2 Saper operare confronti tra più testi dello stesso autore o di autori diversi;
- 3 Saper cogliere elementi innovativi e tradizionali ed istituire confronti e relazioni con testi letterari anche delle altre letterature studiate;
- 4 Consolidare capacità esegetiche, di astrazione e di riflessione, per potenziare le abilità mentali di base e le capacità di organizzazione del linguaggio e di elaborazione stilistica;
- 5 Saper esercitare in modo autonomo l'analisi testuale e contestuale;
6. Saper individuare e realizzare percorsi di ricerca personali, anche interdisciplinari, passando attraverso le fasi di ideazione, progettazione, realizzazione e revisione.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI, CON LETTURE D'AUTORE IN LINGUA GRECA O IN TRADUZIONE ITALIANA

La commedia

Le origini della commedia
I precursori del genere comico
Gli autori del V secolo
La struttura della commedia

ARISTOFANE

Vita di un Ateniese
La produzione poetica
Le commedie della guerra
Le commedie dell'utopia
Le commedie dell'ultima fase
Lo spazio del comico e i suoi bersagli

Le forme di comicità

TESTI

In trad. it.

- Il discorso giusto e il discorso ingiusto (Nuvole 893-909; 934-1008; 1036-1062; 1071-1082) t 6
- Un'educazione moderna (*Nuvole*, 1321-1344; 1353-1376; 1409-1429) t7
- La sconfitta di Euripide (*Rane*, 1197-1248) t10

TUCIDIDE

Una vita tra politica, esilio e scrittura

Le Storie: contenuto e struttura

La questione tucididea

Il laboratorio dello storico: il metodo storiografico e gli obiettivi della ricerca

TESTI

in greco

- Presentazione dell'opera (*Storie*, I,1) t1
- La storia, "un possesso per l'eternità" (*Storie*, I,21, 2-22) t3
- L'ideale politico di Pericle (*Storie*, II, 37)

In tr.it.

- Il metodo di indagine dello storico (I,20-21,1) t2
- Cause occasionali e causa più vera (I, 23) t 4
- L'epitafio di Pericle (*Storie* II,36-41)
- L'impero e le dinamiche del potere: Ateniesi e Melii (*Storie* V, 89-111)

Approfondimenti:

- G. Sartori, *Democrazia antica e moderna a confronto* (da *La democrazia in trenta lezioni*, Mondadori, Milano 2010, pp.43-46)
- G. T. Allison, *La trappola di Tucidide* (da *Destinati alla guerra: possono l'America e la Cina sfuggire alla trappola di Tucidide?*, Fazi ed. 2018)
- Contro le dinamiche di un potere spietato (M. Bonazzi, *Con gli occhi dei Greci*, Carocci Roma, 2016 pp.47-53)

La crisi della polis tra V e IV secolo a. C.

La fine dell'autonomia delle poleis

Dall'egemonia di Sparta a quella tebana e macedone

SENOFONTE

Una vita tra Atene, l'Asia e il Peloponneso

Le opere storiche, socratiche, etico-politiche, tecnico-didattiche

Un autore tra passato e presente: le idee politiche, l'educazione ideale, la scrittura tra conservazione e innovazione

Focus sull'*Anabasi*

TESTI

in trad. it.

- Senofonte, da cronista a condottiero (*Anabasi*, III, I, 4-10)
- In marcia attraverso l'Armenia (*Anabasi*, IV, 4, 1-13)
- Il mare! il mare! (*Anabasi*, IV, 7, 19-25) t3
- L'addestramento di una buona moglie (*Economico*, VII,18-30) t 6

Approfondimento:

Scrivere di guerra: l'anabasi dell'esercito italiano (M. Rigoni Stern)

L'oratoria ad Atene (ripresa dell'argomento già trattato nell'anno precedente):

Le origini del genere

ISOCRATE

Un secolo di vita da Ateniese

Una scuola per Atene: Il programma ideologico, l'insegnamento

Un insegnamento per la Grecia: tra realtà storica e teorizzazione; nuove prospettive per un mondo mutato; il sogno panellenico.

Un retore al lavoro

TESTI

In trad. it.

- Il *logos* civilizzatore (*Nicocle*, 5-9) t1
- Disposizione, educazione, esercizio (*Sull'antidosi*, 180-193) t3
- La concordia panellenica (*Panegirico*, 157-159; 172-174; 179-182) t7

Approfondimento :

- L'*omonoia* morale e culturale della Grecia

DEMOSTENE

La vita

La produzione oratoria

La posizione politica

L'«atelier» dell'oratore

Una retorica coinvolgente e persuasiva

TESTI

In tr.it.

- L'inerzia politica di Atene (*Filippica I*, 8-111) T1
- Filippo: slealtà a mano armata (*Olintica II*, 3-7) t2
- Condannate Eschine (*Sulla corrotta ambasceria*, 337-343)

Eschine, Demostene l'indegno (*Contro Ctesifonte*, 241-249)

Approfondimento

- "Le parole della sorte" e la teoria della doppia sorte in Demostene

PLATONE

Una forma per la scrittura

Una vita tra fallimenti e successi

I dialoghi: la loro organizzazione letteraria secondo fasi e temi

La forma del dialogo

Platone e il mito

TESTI

In greco

- Il canto del cigno: le ultime parole di Socrate (*Fedone*, 84d-85b)
- Le cicale ministre delle Muse (*Fedro* 258e-259d)
- Tra oralità e scrittura: Theuth (*Fedro*, 274c-275b; 275d-e)

In trad. ital.

- L'anima come carro alato (*Fedro*, 253c-254a)
- Le Leggi parlano a Socrate (*Critone* 51c-52a; 54b-d)
- Gli uomini come marionette (Leggi, I, 644d-645c)

Approfondimenti

- Approfondimento: Luciano Canfora, *Il teatro di Platone* (pag.73-74)
- A.Capra, *L' "orniteologia" e l' "entomitologia": cigni e cicale*
- La τέχνη, da dono degli dei a competenza specifica
- Il mondo senza libri di Bradbury
- U. Eco, *Caro nipote, studia a memoria*, in "L'Espresso" 3-1-2014

ARISTOTELE

Cenni sulla classificazione dei testi

TESTI

In greco

- La conoscenza un istinto naturale (*Metafisica*, I, 980a-981a)

In trad.it.

- Chi può essere cittadino (*Politica* III,1, 1274b-125b *passim*) *
- La definizione di πολιτεία (*Politica*, III, 7-8, 1279 a-1280 a) *

La riflessione sulla poesia tra Platone e Aristotele*

TESTI In trad. it.

- La poesia secondo Aristotele: Una celebre definizione (*Poetica*, 6, 1449 b)

L'Ellenismo

I regni ellenistici

Cittadini del mondo: cosmopolitismo e individualismo

La κοινὴ διάλεκτος

I nuovi centri di cultura

La specializzazione dei saperi

La biblioteca di Alessandria

MENANDRO

Dal teatro di attualità alla commedia privata

Biografia e leggenda

Le commedie

Temi e personaggi ricorrenti

TESTI

In trad. it

- Il prologo di Pan (*Bisbetico*, 1-49)
- Il bisbetico in azione (*Bisbetico*, 81-88)
- La conversione di Cnemone (*Bisbetico*, 702-747)
- Il prologo di Tyche (*Scudo*, 96-148)

La poesia in età ellenistica

La nuova riflessione sulla letteratura

La poesia e la scrittura: tipologia di fruizione e pubblico, rapporto con la tradizione

CALLIMACO

Una vita tra filologia e poesia

Le opere in versi

La poesia eziologica degli Aitia, i Giambi, gli Inni, L'Ecale, gli Epigrammi

Tra poetica e politica

TESTI

In trad. it.

- Il proemio degli Aitia (*Aitia*, I, fr.1 Pf.1-38)t1

- Aconzio e Cidippe (*Aitia*, III, fr.67 Pf.1-14; Pf. 1-55)
- La Chioma di Berenice (*Aitia*, IV fr.)
- La contesa dell'alloro e dell'ulivo
- Epigrammi per le regine
- L'epillio di Teseo ed Ecale

TEOCRITO

La vita

La produzione poetica: il *Corpus* teocriteo

Gli idilli bucolici, i mimi urbani, gli epilli, la poesia encomiastica

TESTI

In trad. it.

- Le Talisie (*Idilli*, VII,10-51)
- L'incantatrice (*Idilli*, II)
- Le Siracusane (*Idilli*, XV)

APOLLONIO RODIO

La biografia

Le *Argonautiche*: un'epica nuova

I personaggi: Giasone, l'antieroe e Medea , personaggio in evoluzione

TESTI

In trad. it.

- Il proemio fra innovazione e tradizione (*Argonautiche*, I, 1-22)
- Le rupi Simplegadi (*Argonautiche*, II, 536-609)
- La notte di Medea (*Argonautiche*, III, 744-824)

POLIBIO

Un'esistenza tra Roma e la Grecia

Le Storie: composizione e trasmissione; struttura dell'opera

Dalla Grecia al mondo

Il metodo storiografico

Sulle tracce di Tucidide

Le parole della storia polibiana

La teoria costituzionale e la ciclicità del tempo

TESTI

In trad. it.

- Premesse metodologiche per una storia universale (*Storie*, I, 1)
- L'evoluzione ciclica delle costituzioni *Storie* VI, 4,7-13

L'età imperiale

L'ANONIMO DEL SUBLIME

TESTI

In trad. it.

Doti naturali e tecnica(*Sul Sublime*, 8, 1.2, 4; 9,1-2)

Bello ma non Sublime(*Sul Sublime* 7)

PLUTARCO

La biografia

Le vite parallele

I Moralia

TESTI

In trad. it

Non i fatti ma l'uomo (*Vita di Alessandro,I*)

LUCIANO*

La seconda sofistica

La vita le opere

TESTI

In trad. it

- Nella pancia della balena Storia VeraI, 30-32
- Il compito dello storico Come si deve scrivere la storia 39-41

CLASSICI ANALIZZATI IN LINGUA GRECA

(si riportano per praticità di consultazione i testi già citati sopra con lo studio degli autori)

TUCIDIDE

- Presentazione dell'opera (*Storie*, I,1) t1
- Il metodo di indagine dello storico (I,20-21,1) t2
- La storia, "un possesso per l'eternità" (*Storie*, I,21, 2-22) t3

PLATONE

- Il canto del cigno: le ultime parole di Socrate (*Fedone*, 84d-85b)
- Le cicale ministre delle Muse (*Fedro*258e-259d)
- Tra oralità e scrittura: Theuth (*Fedro*, 274c-275b; 275d-e)

ARISTOTELE

- La conoscenza un istinto naturale (*Metafisica*, I, 980a-981a)

LETTURA DI PARTI DI UNA TRAGEDIA IN LINGUA GRECA

(Lettura metrica, analisi testuale e traduzione dal greco)

EURIPIDE, *Ippolito*

- Dal Prologo: Preghiera ad Artemide: vv. 73-87
- Dal Primo Episodio: Fedra dialoga con la Nutrice: vv. 207-249
- Dal Primo Episodio: La sticomitia tra Fedra e la Nutrice: vv.315-353
- Dal Secondo Episodio: La rhesis di Ippolito: vv. 616-668
- Dal Terzo Episodio: Padre e figlio: un dialogo mancato: vv.1036-1101

Approfondimenti:

L'Ippolito e la sua vicenda compositiva.

Il mito di Fedra e le sue origini antropologiche

Lo schema dell'opera: temi ed azione drammatica

Altre rielaborazioni letterarie del mito di Fedra. Il mito latino di Virbio

GRAMMATICA E LABORATORIO DI TRADUZIONE

- Traduzione sistematica di versioni dal greco e frasi d'autore (dal versionario), parallele allo svolgimento della letteratura
- Ripasso e consolidamento delle regole grammaticali incontrate di volta in volta nei testi in lingua
- Particolare attenzione è stata dedicata al consolidamento e all'esercizio relativo alle seguenti regole:
- Forme verbali e loro riconoscimento, paradigmi
- Sintassi verbale : La regola di *πράσσω*, *ἔχω*, e *διάκειμαι* con gli avverbi: la loro traduzione
- Il participio e le sue funzioni
- Sintassi dell'infinito: valori nominali e verbali, infinito dipendente e indipendente
- La terza declinazione: ripasso di forme morfologiche
- Gli aggettivi della seconda classe: ripasso declinazione in sigma elidente

-
- I pronomi personali, i riflessivi
 - I valori di ὥς e le subordinate dipendenti che introduce
 - Varie subordinate
 - Il periodo ipotetico

Educazione civica:

Dibattito critico e discorsi contrapposti nel dialogo dei Meli e degli Ateniesi: il tema del diritto contro la forza nelle vicende storiche e nell'attualità; la "trappola di Tucidide"

Il discorso di Pericle nelle Storie di Tucidide e la Costituzione italiana

N.B. *Oggetto di approfondimento dopo il 15 maggio

Vasto, 15/05/2025

La docente
Marina Di Salvo



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PANTINI - PUDENTE"

Liceo Artistico - Liceo Classico - Liceo Economico Sociale
Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane

Via dei Conti Ricci, snc - 66054 VASTO (CH)

Distretto Scolastico N. 11 - ☎ Tel. 0873366899 - 📠 Fax 0873366899
e-mail: chis01400t@istruzione.it - PEC: chis01400t@pec.istruzione.it
Codice Meccanografico: CHIS01400T - Codice Fiscale 92032340694



PROGRAMMA di LINGUA E CULTURA LATINA

CLASSE 5^A - A.S. 2024/2025

DOCENTE : Prof.ssa Marina Di Salvo

LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE:

- G. Nuzzo-C. Finzi, *Latinae radices* voll.2 e 3, Palumbo editore
- G. De Bernardis- A. Sorci-A. Colella-G. Vizzari, *GrecoLatino*, Versionario bilingue secondo biennio e quinto anno, Zanichelli editore

OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA

- 1 Saper mettere in relazione la produzione letteraria con il periodo storico-culturale in cui viene elaborata;
- 2 Saper operare confronti tra più testi dello stesso autore o di autori diversi;
- 3 Saper cogliere elementi innovativi e tradizionali ed istituire confronti e relazioni con testi letterari anche delle altre letterature studiate;
- 4 Consolidare capacità esegetiche, di astrazione e di riflessione, per potenziare le abilità mentali di base e le capacità di organizzazione del linguaggio e di elaborazione stilistica;
- 5 Saper esercitare in modo autonomo l'analisi testuale e contestuale;
6. Saper individuare e realizzare percorsi di ricerca personali, anche interdisciplinari, passando attraverso le fasi di ideazione, progettazione, realizzazione e revisione.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI CON LETTURE D'AUTORE IN LINGUA LATINA O IN TRADUZIONE ITALIANA

L'elegia a Roma

Dai preneoterici a Cornelio Gallo

TIBULLO: la vita e le opere

PROPERZIO: la vita, le opere

TESTI

Dal *Corpus Tibullianum*

In trad. italiana :

- *Il proemio: un sogno di serenità* (1,1vv1-44) T 2
- *Il proemio: l'amore per Delia* (1,1, vv.45-78)

Dalle *Elegiae* di Propertius:

- *Cinzia: la prima e l'unica* (El.1,1,1-38) T6

Lettura di approfondimento: *Dal servitium amoris all'amor cortese* (confronto con Petrarca, "Tu m'hai sì piena di dolor la mente...")

In trad. it.:

- *Cinzia , addio* (El.3,25) T6
- *Io sola ti avrò* (El. 4,7) T9

Approfondimenti e letture:

Le parole dell'amore elegiaco

La morte e l'aldilà

OVIDIO: Vita e opere

Amore e mito: la poesia come *lusus*

Focus sulle Metamorfosi e lo sperimentalismo letterario

TESTI

In latino :

- *Ogni amante è un soldato* (Am.1,9, 1-20) T2

In trad. it.:

- *Il catalogo delle donne* (Am. 2,4) T3

Approfondimento: Il catalogo del *Don Giovanni*

- *Come sedurre al circo* (Ars am. I, 135-164)

Approfondimento: *Matrone beauty look*

- *L'addio a Fabia e a Roma* (Tristia I, 3, 1-24,; 71-102) T7
- *La solitudine del poeta* (Ep. ex Ponto IV,2 17-46)

In latino:

- *Apollo e Dafne: la metamorfosi della ninfa* (Met. I, 525-567) T10

Approfondimento: Tante le metamorfosi di Dafne

In tr. it.

- *Eco e Narciso: la sorte di Narciso* (Met. III, 402-485) T12
- *Piramo e Tisbe* (Met.IV, 55-90; 91-127; 128-166) T13,T14, T15

L'ETA' GIULIO-CLAUDIA

La successione degli imperatori e la dinastia Giulio-Claudia; le caratteristiche della cultura e letteratura dell'epoca

TESTI

In tr. it.

- *Una casa come si addice a un uomo* (Svetonio, *Nerone* 31, tr. di E. Nosedà)
- dagli *Annales* di Tacito
Lecture in italiano:
L'omicidio di Britannico,
Il tentato matricidio
Il matricidio

FEDRO :La favola in versi

Vita e opera

TESTI

Dal latino

Il lupo e l'agnello

Lecture in trad. it.

(Dalle *Fabulae*)

La rana che scoppia e il bue

L'asino e il vecchio pastore

SENECA: la filosofia come guida

Dati biografici

Caratteri della filosofia di Seneca

- I *Dialogi*

- I trattati filosofici

- Le *Epistulae morales ad Lucilium*

- Lo stile della prosa senecana

- Le tragedie

- L'*Apokolokyntosis*

TESTI

In latino

- Ritirati in te stesso (dalle *Ep. ad Luc.* VII,1-2;6-8) T2
- La lotta contro le passioni (*De ira* III, 13, 1-3) T6
- *Vindica te tibi* (dalle *Ep. ad Luc.* I,1) T10
- La vita non è breve (*De brev. vitae* 1, 1-4) T11
- Gli schiavi sono esseri umani (*Ep. ad Luc.* V, 47, 1-4) T29
- Conoscere l'uomo è conoscere Dio (*Nat. Quaest. Praefatio* 1-3) T18
- La conoscenza scientifica avvicina al divino (*Nat. Quaest. Praefatio* 4-7 *passim*) T19

In trad. it.

- L'esame di coscienza (*De ira* III, 36) T3
- La rassegna degli *occupati* (*De brev. vitae* 12, 1-7; 13, 1-3) T12
- *Protinus vive* (*De brev. vitae* 8, 1-4; 9,1) T13

Lecture e approfondimenti critici

- Parole di ieri e oggi: *Imbecillitas*
- Le parole del tempo cfr. con Agostino di Ippona (letture in italiano T6 –T7 pag. 567-568)
- Vita da schiavo nel mondo romano
- Visione alla LIM della lezione "Seneca e il tempo dei greci e dei latini" del prof. Dionigi dell'Università di Bologna.

LUCANO:

la vita e le opere, il contesto storico

Il *Bellum civile*: fra *epos* storico e riprese virgiliane

Un *epos* senza speranza e senza eroi

TESTI

In trad. it.

- L'elogio di Nerone (*Bellum civile*, I, 33-65)
- La preparazione della necromanzia (*Bellum civile*, VI, 667-684)

La nuova stagione della satira

I caratteri della satira nella prima età imperiale

PERSIO: la vita le opere

TESTI

In trad. it.

- Un programma di poetica (*Saturae*, V, 7-18)
- La morte di un ingordo (*Sat.* III, 94-106)

GIOVENALE

La vita e l'opera

L'*indignatio*

TESTI

- La triste condizione dei poeti (*Sat.* III, 7, 26-61 *passim*)
- Meglio essere in provincia (*Sat.* I, 3, 143-153; 163-183)
- Contro le donne ((*Sat.* II, 6, 292-313)

PETRONIO

L'opera e il suo autore

La struttura e la trama del *Satyricon*

I modelli e la questione del genere letterario

La *cena Trimalchionis*

Il realismo petroniano

Petronio "*Arbiterelegantiarum*" : Lettura in tr. it dagli Annales di Tacito

TESTI

In tr. it.

- Entra in scena Trimalchione (*Satyricon* 32-33; 34, 6-10) T2
- Fortunata tuttofare (*Satyricon* 37)
- Trimalchione inscena il suo funerale (*Satyricon* 71) T5
- Da rana a re (*Satyricon* 76-77, 4-6) T6
- Il lupo mannaro (*Satyricon* 61, 6-9; 62)

Approfondimenti:

- Essere e avere, (da E. Fromm, *Avere o essere?*)
- Tutti a tavola nel mondo romano

La letteratura nell'età dei Flavi e degli imperatori di adozione

Il contesto storico-politico:

L'anno dei quattro imperatori

La dinastia dei Flavi

Il principato di adozione

L'epica di età flavia

Valerio Flacco : *Le Argonautiche*

Silvio Italico: *I Punica*

Stazio: *la Tebaide*, *l'Achilleide*, *le Silvae*

TESTI

In tr.it.

- Il ritratto di Annibale (dai *Punica* I, 56-69)
- Il duello finale (dalla *Tebaide* XI, 552-573)

Scienza e tecnica a Roma

PLINIO IL VECCHIO

La vita

Lettura in tr.it.

- La morte di uno studioso e di un filantropo (Plinio Il Giovane, *Epistulae*, VI, 16, 1-20)

La *Naturalis Historia*: caratteristiche e contenuto dell'opera

TESTI

In tr. it

- Modestia e orgoglio: la *praefatio* (*Naturalis Historia*, *Praefatio*, 12-15; 17-18)
- Creature fantastiche (*Naturalis Historia*, VIII, 77-78; 80)

Approfondimento:

- Un intramontabile: il basilisco

QUINTILIANO

La vita e le opere

L'Institutio oratoria

TESTI

In latino

- Il maestro ideale (*Inst.or.* II,2,4-8) T1
- Tutti possono imparare (*Inst.or.I,1, 1-3*)
- L'oratore: un uomo onesto (*Inst.or.XII,1,1-2*)

In tr.it.

- Come insegnare a leggere e scrivere (*Inst.or.I,1, 24-27; 30-33*)
- Meglio studiare a scuola che a casa (*Inst.or.I,2, 18-22*)
- L'importanza dello svago e del gioco (*Inst.or.I,3,8-12*)

Approfondimento

- Tempo di scuola

MARZIALE

La vita e le opere

Gli epigrammi: struttura, temi, modelli

La caricatura e la poesia d'occasione, il realismo e la poesia

TESTI

In trad.it.

- Una dichiarazione di poetica (*Ep. X,4*) T2
- *Lasciva pagina, vita proba* (*Ep. I,4*) T3
- La dura vita del cliente (*Ep.IX, 100*)T4
- Uomini e fiere al Colosseo (Sp.3; Sp.18; Ep.I,14)T7
- Tre tipi grotteschi (*Ep.I, 19; I, 47; IV, 36*) T8
- Due matrimoni d'interesse T11
- Le gioie di Eros T12

In latino

- L'amarezza del poeta (*Ep. IX, 73*)
- La moglie di Candido (*Ep.III, 26*) T9
- La piccola Erotion (*Ep. V, 34*) T13

Approfondimento

- Clienti e patroni a Roma
- Riscritture e confronti : ieri e oggi. I doni di Montale

TACITO

La vita e le opere

L'Agricola

La Germania

Il Dialogus de oratoribus

Le Historiae

Gli Annales

TESTI

In latino

- Finalmente si torna a respirare (*Agr.3*) T2
- Il proemio degli Annales (*Ann,1,1*) T30

In tr. it.

- Il discorso di Calgaco (*Agr.30-31, 1-3*)

- Una morte sospetta (*Agr.* 43)
- L'autoctonia dei Germani (*Germ.* 2, 1; 4)
- L'avvelenamento di Britannico (*Ann.* XIII, 16) T24
- L'attentato fallito (*Ann.* XIV, 4-5) t25
- Il matricidio (*Ann.* XIV, 8) T26

Approfondimenti

- La Germania e i teorici del nazismo
- Marinetti e il giudizio futurista su Tacito

Epistolografia e biografia

PLINIO IL GIOVANE

Il *Panegirico*

Le *Epistulae*

TESTI

In trad. it.

- Come comportarsi con i Cristiani. La lettera di Plinio e il rescritto di Traiano (*Ep.* X, 96-97)
- Un invito rifiutato (*Ep.* I, 15)
- La morte di uno studioso e di un filantropo (*Ep.* VI, 16.1-20)

SVETONIO

La vita , le opere

Il *De viris illustribus*

Il *De vita Caesarum*

Lo schema dei ritratti personali e le biografie in età imperiale

TESTO

In tr. it.

- Roma brucia, Nerone canta (*Nero*, 38, 1-29)

APULEIO

La vita e le opere

Opere retoriche e filosofiche

Le Metamorfosi: contenuti , struttura, significati.

TESTI

In trad. it.

(La favola di Amore e Psiche)

- L'inizio della favola (*Met.* IV, 28-31)
- La curiositas: l'infrazione fatale (*Met.* V, 23)

ORAZIO : RIPRESA DI ALCUNI TESTI

In latino:

- *Carmina*, II, 10 (*L'aurea mediocritas*)
- *Carmina*, I, 11 (*A Leuconoe-Carpe diem*)
- *Carmina*, III, 30 (Un monumento più duraturo del bronzo)
- *Carmina*, I, 37 (*Nunc est bibendum*)

ED.CIVICA: I diritti umani in età premoderna*

CLASSICI ANALIZZATI IN LINGUA LATINA

(si riportano per praticità di consultazione i testi già citati con lo studio degli autori *supra*)

Ovidio, *Amores*

- Ogni amante è un soldato (*Am.* 1, 9, 1-20) T2

Ovidio, *Metamorfosi*

- Apollo e Dafne: la metamorfosi della ninfa (*Met.* I, 525-567) T10

Seneca:

- Ritirati in te stesso (dalle *Ep. adLuc.* VII,1-2;6-8) T2
- La lotta contro le passioni (*De ira* III, 13, 1-3) T6
- *Vindica te tibi* (dalle *Ep. adLuc.* I,1) T10
- La vita non è breve (*De brev. Vitae* 1, 1-4) T11
- Gli schiavi sono esseri umani (*Ep. adLuc.* V, 47, 1-4) T29
- Il progresso scientifico è senza fine (*Nat. Quaest.* VII, 25,1;3-5) T23

Quintiliano

- Il maestro ideale (*Inst.or.* II,2,4-8) T1
- Tutti possono imparare (*Inst.or.I,1, 1-3*)
- L'oratore: un uomo onesto (*Inst.or.XII,1,1-2*)

Marziale

- L'amarezza del poeta (*Ep.* IX, 73)
- La moglie di Candido (*Ep.III, 26*) T9
- La piccola Erotion (*Ep.* V, 34) T13

Tacito

- Finalmente si torna a respirare (*Agr.3*) T2
- Il proemio degli Annales (*Ann,1,1*) T30

GRAMMATICA E LABORATORIO DI TRADUZIONE

- Traduzione sistematica di versioni dal latino e frasi d'autore (dal versionario), parallele allo svolgimento della letteratura latina
- Ripasso e consolidamento delle regole grammaticali incontrate di volta in volta nei testi in lingua
- Particolare attenzione è stata dedicata al consolidamento e all'esercizio relativo alle seguenti regole:
 - i congiuntivi indipendenti
 - il gerundio e gerundivo
 - le proposizioni relative e la sintassi del relativo
 - gli usi del congiuntivo in varie proposizioni dipendenti
 - le complete
 - le consecutive
 - i valori sintattici di ut
 - il periodo ipotetico
 - il discorso indiretto

N.B. *Oggetto di approfondimento dopo il 15 maggio

Vasto, 15/05/2025

La docente
Marina Di Salvo



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PANTINI - PUDENTE"

Liceo Artistico - Liceo Classico - Liceo Economico Sociale
Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane

Via dei Conti Ricci, snc - 66054 VASTO (CH)

Distretto Scolastico N. 11 - ☎Tel. 0873366899 - ☎Fax 0873366899

e-mail: chis01400t@istruzione.it - PEC: chis01400t@pec.istruzione.it

Codice Meccanografico: CHIS01400T - Codice Fiscale 92032340694



ANNO SCOLASTICO 2024 – 2025

Disciplina: Storia dell'arte

Docente: prof. Christian de Letteriis

Classe: V A – Liceo Classico

OBIETTIVI

1. Riconoscere o stabilire relazioni tra opere e contesto storico e sociale di appartenenza.
2. Riconoscere nella vita reale aspetti collegati alle conoscenze acquisite, nell'ottica di una spendibilità delle stesse
3. Conoscere, comprendere e utilizzare il linguaggio proprio della disciplina (conoscere termini ed elementi della materia) e comunicare attraverso di essi.
4. conoscenza dell'oggetto di studio, del linguaggio, dei modelli, dei metodi, delle regole, delle teorie e dei temi inerenti la storia dell'arte
5. capacità di comprensione, rielaborazione, applicazione, analisi, sintesi, riferite ai linguaggi ed ai contenuti chiave della disciplina.

Programma svolto

Il Barocco

- caratteri generali
- **La scultura barocca; Gian Lorenzo Bernini**, (*David*, 1623, marmo, h 243 cm. Roma, Galleria Borghese; *Apollo e Dafne*, 1622, marmo, h 243 cm. Roma, Galleria Borghese; *Estasi di Santa Teresa d'Avila*. Roma, Santa Maria della Vittoria.

Il Neoclassicismo

- caratteri generali
- **scultura neoclassica; Antonio Canova** (*Teseo e il Minotauro*, *Monumento a Maria Cristina d'Austria*, *Paolina Borghese*, *Amore e Psiche*).
- **pittura neoclassica: Jacques-Louis David** (*Giuramento degli Orazi*, *la morte di Marat*).

Il Romanticismo

- caratteri generali (i concetti di sublime e pittoresco).
- **Pittori preromantici:** **Johann Heinrich Füssli** (*incubo*); **Joseph Mallord William Turner** (*L'incendio alla Camera dei Lords*, *Tormenta di neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi*, *Tormenta di neve*).
- **Pittori romantici:** **Caspar David Friedrich** (*Abbazia nel querceto*, *Viandante sul mare di nebbia*, *Monaco in riva al mare*, *il mare di ghiaccio. Naufragio della speranza*); **Eugène Delacroix** (*La libertà che guida il popolo*, *Donne di Algeri*), **Théodore Géricault** (*Zattera della Medusa*, *Corazziere ferito che abbandona il campo di battaglia*), **John Constable** (*Cattedrale di Salisbury vista dai prati*).

Il Realismo

- caratteri generali
- **Gustave Courbet** (*Spaccapietre*; *L'atelier del pittore*)

L'Impressionismo

- caratteri generali
- **Edouard Manet** (*Colazione sull'erba*, *Olympia*, *il Bar alle Folies Bergère*)
- **Claude Monet** (*Impressione: levar del sole*, *la Cattedrale di Rouen*, *Ninfee*)
- **Edgar Degas** (*Classe di danza*, *L'assenzio*)
- **Paul Cezanne** (*La casa dell'impiccato*, *i giocatori di carte*).

Il Simbolismo

- **Vincent Van Gogh** (*mangiatori di patate*, *vaso con girasoli*, *Campo di grano con corvi*).
- **Paul Gauguin** (*La visione dopo il sermone*, *Cristo giallo*, *Come, sei gelosa?*, *Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*).

L'Espressionismo

- caratteri generali
- **Fauves; Henri Matisse** (*La danza*).
- **Die Brücke; Ernst Ludwig Kirchner** (*Marcella*, *Cinque donne nella strada*).
- **Edvard Munch** (*La bambina malata*, *Sera nel corso Karl Johann*, *Pubertà*, *L'urlo*).

Argomenti da trattare

Il Cubismo

- caratteri generali (periodo blu, periodo rosa, cubismo analitico, cubismo sintetico)
- **Pablo Picasso** (*Poveri in riva al mare*, *I saltimbanchi*, *les Femmes d'Alger*, *Ritratto di Ambroise Vollard*, *Natura morta con sedia di paglia*, *Guernica*).

Vasto, 15/05/25

Christian de Letteriis



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PANTINI - PUDENTE"

Liceo Artistico - Liceo Classico - Liceo Economico Sociale
Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane

Via dei Conti Ricci, snc - 66054 VASTO (CH)

Distretto Scolastico N. 11 - ☎ Tel. 0873366899 - 📠 Fax 0873366899
e-mail: chis01400t@istruzione.it - PEC: chis01400t@pec.istruzione.it
Codice Meccanografico: CHIS01400T - Codice Fiscale 92032340694



Anno scolastico 2024-2025

Liceo Classico classe 5

sez. A

Disciplina: Matematica

Docente: SALVATORE Sandra

Programma Svolto

MODULI	Conoscenze	Abilità
Le funzioni goniometriche, logaritmiche ed esponenziali	<ul style="list-style-type: none">Individuare le principali proprietà di una funzioneConoscere le funzioni goniometriche, esponenziali e logaritmiche elementari e le loro principali proprietàRiconoscere le caratteristiche delle funzioni esponenziali e logaritmiche	<ul style="list-style-type: none">Individuare dominio, iniettività, suriettività, biiettività, crescenza, funzione inversa di una funzione.Conoscere e rappresentare graficamente le funzioni goniometriche, esponenziali e logaritmiche elementari.Rappresentare e trasformare geometricamente il grafico di funzioni esponenziali e logaritmiche.
Le funzioni e le loro proprietà	<ul style="list-style-type: none">Individuare le principali proprietà di una funzione	<ul style="list-style-type: none">Individuare dominio, segno, iniettività, suriettività, biiettività, (dis)parità, (de)crescenza, periodicità, funzione inversa di una funzioneRappresentare il grafico di funzioni polinomiali, esponenziali, logaritmiche
I limiti	<ul style="list-style-type: none">Apprendere il concetto di limite di una funzione	<ul style="list-style-type: none">Dare la definizione di limite e l'interpretazione graficaApplicare i primi teoremi sui limiti (unicità del limite, permanenza del segno, confronto)
Il calcolo dei limiti	<ul style="list-style-type: none">Calcolare i limiti di funzioni	<ul style="list-style-type: none">Calcolare il limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioniCalcolare limiti che si presentano sotto forma indeterminataStudiare la continuità o discontinuità di una funzione in un puntoCalcolare gli asintoti di una funzioneDisegnare il grafico probabile di una funzione
La derivata di una funzione (da completare)	<ul style="list-style-type: none">Calcolare la derivata di una funzioneApplicare i teoremi sulle funzioni derivabili	<ul style="list-style-type: none">Calcolare la derivata di una funzione mediante la definizioneCalcolare la retta tangente al grafico di una funzioneCalcolare la derivata di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazioneCalcolare le derivate di ordine superioreApplicare le derivate alla fisica

Vasto, 15/05/2025

prof.ssa Sandra Salvatore



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PANTINI - PUDENTE"

Liceo Artistico - Liceo Classico - Liceo Economico Sociale
Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane

Via dei Conti Ricci, snc - 66054 VASTO (CH)

Distretto Scolastico N. 11 - Tel. 0873366899 - Fax 0873366899

e-mail: chis01400t@istruzione.it - PEC: chis01400t@pec.istruzione.it

Codice Meccanografico: CHIS01400T - Codice Fiscale 92032340694



Anno scolastico 2024-2025

Liceo Classico classe 5

sez. A

Disciplina: Fisica

Docente: SALVATORE Sandra

Programma Svolto

La carica elettrica e la legge di Coulomb	<ul style="list-style-type: none">• Identificare il fenomeno dell'elettrizzazione.• Descrivere l'elettroscopio e definire la carica elettrica elementare.• Mettere a confronto la forza elettrica e la forza gravitazionale.
	<ul style="list-style-type: none">• Definire e descrivere l'elettrizzazione per strofinio, contatto e induzione.• Definire la polarizzazione.• Distinguere tra corpi conduttori e isolanti.• Capire se la carica che si deposita su oggetti elettrizzati per contatto ha lo stesso segno di quella dell'induttore.• Formulare e descrivere la legge di Coulomb.• Definire la costante di elettrica relativa e assoluta.
Il campo elettrico	<ul style="list-style-type: none">• Definire il concetto di campo elettrico.• Rappresentare le linee del campo elettrico prodotto da una, o più, cariche puntiformi.
	<ul style="list-style-type: none">• Calcolare il campo elettrico prodotto da una o più cariche puntiformi.• Definire il concetto di flusso elettrico e formulare il teorema di Gauss per l'elettrostatica.• Definire il <i>vettore superficie</i> di una superficie piana immersa nello spazio.
Il potenziale elettrico e l'equilibrio elettrostatico	<ul style="list-style-type: none">• Definire la densità superficiale di carica e sapere come calcolarla.• Definire il condensatore e la capacità elettrostatica.• Definire l'energia potenziale elettrica.
	<ul style="list-style-type: none">• Indicare l'espressione matematica dell'energia potenziale e discuterla scelta del livello zero.• Definire il potenziale elettrico.• Indicare quali grandezze dipendono, o non dipendono, dalla carica di prova ed evidenziarne la natura vettoriale scalare.
I circuiti elettrici	<ul style="list-style-type: none">• Definire l'intensità di corrente elettrica.• Definire il generatore ideale di tensione continua.• Capire cosa rappresenta la forza elettromotrice di un generatore di tensione, ideale e/o reale.• Formulare le leggi di Ohm.• Definire la resistività elettrica.• Definire la potenza elettrica.• Discutere l'effetto Joule.
	<ul style="list-style-type: none">• Calcolare la resistenza equivalente di resistori collegati in serie e in parallelo.
I meccanismi di conduzione elettrica	<ul style="list-style-type: none">• Illustrare il moto degli elettroni di un filo conduttore collegato a un generatore.• Discutere l'effetto fotoelettrico.• Definire le sostanze elettrolitiche.• Discutere il fenomeno dell'emissione luminosa.

	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare e descrivere i superconduttori e le loro caratteristiche. • Enunciare l'effetto Volta. • Descrivere le celle a combustibile.
	<ul style="list-style-type: none"> • Esporre il processo della galvanotecnica. • Descrivere gli strumenti che utilizzano tubi a raggi catodici.
I fenomeni magnetici (da completare)	<ul style="list-style-type: none"> • Definire i poli magnetici. • Esporre il concetto di campo magnetico. • Descrivere il campo magnetico terrestre.

Vasto, 15/05/2025

prof.ssa Sandra Salvatore



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PANTINI - PUDENTE"

Liceo Artistico - Liceo Classico - Liceo Economico Sociale
Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane

Via dei Conti Ricci, snc - 66054 VASTO (CH)

Distretto Scolastico N. 11 - Tel. 0873366899 - Fax 0873366899

e-mail: chis01400t@istruzione.it - PEC: chis01400t@pec.istruzione.it

Codice Meccanografico: CHIS01400T - Codice Fiscale 92032340694



Anno scolastico 2024-2025

Liceo Classico

classe 5 sez. A

Disciplina: Religione

Docente: Scipioni Nicoletta

Programma Svolto

- La coscienza;
- Compendio del Catechismo della Chiesa Cattolica;
- Questioni di bioetica ;
- Il Giuramento di Ippocrate;
- La Dottrina Sociale della Chiesa;
- Enciclica "Caritas in Veritate" (modulo PCTO);
- I diritti dell'uomo nel Magistero della Chiesa: Enciclica "Pacem in terris" (Modulo di Educazione Civica)
- Il Giubileo;
- La Shoah;
- Documentario "Giovanni Paolo II"
- Visione film "Gli ultimi giorni"

Obiettivi minimi

-Riconoscere nella vita e negli insegnamenti cristiani, proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita;

-Promuovere regole e forme della convivenza democratica;

-Confrontarsi con la cultura e la morale del mondo contemporaneo



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PANTINI - PUDENTE"

Liceo Artistico - Liceo Classico - Liceo Economico Sociale
Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane

Via dei Conti Ricci, snc - 66054 VASTO (CH)

Distretto Scolastico N. 11 - Tel. 0873366899 - Fax 0873366899
e-mail: chis01400t@istruzione.it - PEC: chis01400t@pec.istruzione.it
Codice Meccanografico: CHIS01400T - Codice Fiscale 92032340694



Anno scolastico 2024-2025

Liceo Classico

classe 5

sez. A

Disciplina: Scienze Naturali

Docente: Ottaviano Anna Maria

Programma Svolto

Libro di testo: Carbonio, metabolismo, biotech Valitutti, Taddei, Maga, Macario, Zanichelli

Unità 1

I composti organici.

Ibridazione degli orbitali del carbonio: sp, sp², sp³.

Gli idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani, nomenclatura IUPAC e formule di struttura.

Proprietà fisiche, proprietà chimiche: meccanismo delle reazioni di sostituzione radicalica e di combustione.

Gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini, nomenclatura IUPAC e formule di struttura.

Proprietà fisiche, proprietà chimiche: meccanismo delle reazioni di addizione elettrofila.

Effetto induttivo, regola di Markovnikov.

Gli idrocarburi aromatici: il benzene e i suoi derivati, teoria della risonanza. Effetto mesomerico.

Isomeria di catena, di posizione, di gruppo funzionale. Stereoisomeria: isomeri conformazionali, configurazionali: enantiomeri e isomeri geometrici cis-trans.

Unità 2

I gruppi funzionali.

Gli alogenoderivati: nomenclatura IUPAC e formule di struttura.

Proprietà fisiche, proprietà chimiche: meccanismi delle reazioni di sostituzione e di eliminazione,

SN¹, SN².

Alcoli, fenoli ed eteri: nomenclatura IUPAC e formule di struttura.

Proprietà fisiche e chimiche: acidità di alcoli e fenoli, meccanismi delle reazioni di sostituzione nucleofila e di eliminazione, reazioni di ossidazione.

Aldeidi e chetoni. Nomenclatura IUPAC, formule di struttura. Proprietà chimiche. Meccanismo delle reazioni di addizione nucleofila, reazioni di ossidazione e di riduzione. Emiacetali, emichetali.

Gli acidi carbossilici: nomenclatura IUPAC, formule di struttura, proprietà fisiche.

Proprietà chimiche: reazioni acido-base, meccanismo delle reazioni di sostituzione nucleofila acilica.

Derivati degli acidi carbossilici: alogenuri acilici, anidridi, esteri, ammidi.

Esterificazione di Fischer: trigliceridi. Saponi.

Le ammine : nomenclatura IUPAC, formule di struttura, proprietà fisiche.

Proprietà chimiche: basicità delle ammine primarie, secondarie e terziarie; effetto induttivo.

I polimeri di sintesi: polimeri di addizione (polietilene), polimeri di condensazione (PET, nylon).

Unità 3

Le basi della biochimica

Le biomolecole. Carboidrati: monosaccaridi, formule aperte e chiuse di D-ribosio, D-desossiribosio, D-glucosio, D- fruttosio, proiezioni di Fischer. Anomeri alfa e beta.

Disaccaridi: saccarosio lattosio (senza formule di struttura), maltosio e cellobiosio (con formule di struttura).

Polisaccaridi: cellulosa, amido e glicogeno.

Lipidi : saponificabili (trigliceridi e fosfogliceridi: struttura e funzioni) e insaponificabili (steroidi).

Amminoacidi : struttura di un generico amminoacido, classificazione in base alla natura dei gruppi R.

Polipectidi e proteine: la struttura delle proteine e la loro attività biologica.

Gli enzimi: i catalizzatori biologici.

Unità 4

Il metabolismo. Anabolismo e catabolismo. Le vie metaboliche divergenti, convergenti e cicliche.

ATP: la principale fonte di energia per le reazioni metaboliche. I coenzimi NAD⁺ e FAD trasportano elettroni

Regolazione dei processi metabolici.

Il metabolismo dei carboidrati: la glicolisi , enzimi delle tappe chiave della via. Fosforilazione a livello del substrato. Fermentazione lattica e alcolica. Controllo della glicolisi.

Il metabolismo terminale. Decarbossilazione ossidativa del piruvato, il ciclo di Krebs: regolazione del ciclo, enzimi coinvolti. La catena di trasporto degli elettroni mitocondriale. Fosforilazione ossidativa, chemiosmosi. Resa energetica della completa ossidazione di una molecola di glucosio.

La fotosintesi clorofilliana: come convertire energia luminosa in energia chimica , la fase luce dipendente e la fase luce indipendente.

Modulo di educazione civica : i polimeri di sintesi, le plastiche.

Obiettivi disciplinari.

Competenze

1. Comprendere in maniera generale i processi biochimici studiati operando correlazioni tra essi.

2.Utilizzo di un linguaggio adeguato alla disciplina.

Abilità

1.Descrivere i principali composti organici (idrocarburi, alcoli, fenoli, eteri, acidi carbossilici, ammidi, esteri, anidridi, alogenuri acilici) e prevederne il comportamento fisico e chimico in relazione alla struttura molecolare;riconoscere la struttura e la composizione di carboidrati, lipidi, proteine e acidi nucleici, delineando le loro funzioni biologiche.

Individuare le relazioni tra i processi metabolici studiati.

Vasto, 15/05/2025

Docente prof.ssa Anna Maria Ottaviano



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PANTINI - PUDENTE"

Liceo Artistico - Liceo Classico - Liceo Economico Sociale
Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane

Via dei Conti Ricci, snc - 66054 VASTO (CH)

Distretto Scolastico N. 11 - Tel. 0873366899 - Fax 0873366899

e-mail: chis01400t@istruzione.it - PEC: chis01400t@pec.istruzione.it

Codice Meccanografico: CHIS01400T - Codice Fiscale 92032340694



Anno scolastico 2024 -20245

Liceo Classico

classe 5

sez. A

Disciplina: Italiano

Docente: D'Auria Grazia

Programma Svolto di Italiano

Libri di testo

BALDI / GIUSSO / RAZETTI-ZACCARIA, I classici nostri contemporanei, vol.5.1 Leopardi, Paravia

BALDI / GIUSSO / RAZETTI-ZACCARIA, I classici nostri contemporanei vol. 5.2 Dall'età postunitaria al primo Novecento, Paravia

BALDI / GIUSSO / RAZETTI-ZACCARIA, I classici nostri contemporanei vol. 6 Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri, Paravia

ALIGHIERI DANTE, Divina Commedia (La) 2015 + Ebook / Edizione Integrale U Petrini

PROFILO LETTERARIO

Alessandro Manzoni

La vita, la formazione culturale, le opere: dalle opere neoclassiche alle tragedie. La concezione della storia e della letteratura. Gli Inni Sacri. La lirica patriottica e civile. Da Fermo e Lucia ai Promessi Sposi. Il distacco dalla letteratura.

Giacomo Leopardi

La vita, la formazione, la personalità. L'evoluzione del pensiero e della poetica; i rapporti con la poesia europea. I Canti. Le Operette Morali. lo Zibaldone, l'Epistolario, il romanzo autobiografico.

L'età postunitaria

L'età postunitaria: Le strutture politiche, economiche e sociali. Le ideologie, le istituzioni culturali, gli intellettuali. Storia della lingua e dei fenomeni letterari. La Scapigliatura: Camillo Boito.

Scrittori europei nell'età del Naturalismo

Il Naturalismo francese: Emile Zola e il romanzo sperimentale; il ciclo dei Rougon-Macquart. Balzac (La commedia umana), Flaubert e il romanzo realista: Madame Bovary.

Il romanzo realista in Europa

Il romanzo inglese dell'età vittoriana, il romanzo russo, la letteratura drammatica, il dramma borghese.

Gli scrittori italiani nell'età del Verismo: Luigi Capuana, Federico De Roberto, Sibilla Aleramo, Grazia Deledda.

Giovanni Verga

Vita, i romanzi preveristi, la svolta verista. Poetica e tecnica narrativa del Verga verista. L'ideologia verghiana. Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano. Vita dei campi: Rosso Malpelo. Il ciclo dei vinti: Malavoglia, Mastro-don Gesualdo. Le Novelle rusticane.

Il Decadentismo

Società e cultura, poetica, temi. Decadentismo e Romanticismo. Decadentismo e Novecento, La produzione del decadentismo in Europa e in Italia: la poesia simbolista: Baudelaire al confine tra Romanticismo e Decadentismo; il romanzo decadente: Oscar Wilde, Il ritratto di Doria Gray. La narrativa decadente in Italia: Antonio Fogazzaro (la trilogia di Piccolo mondo Antico; Malombra e il romanzo psicologico), Grazia Deledda (Elias Portolu, Canne al vento).

Gabriele d'Annunzio

La vita: partecipazione alla vita politica e culturale del tempo, rapporto con pubblico e leggi del mercato; evoluzione della poetica. L'estetismo e la sua crisi. I romanzi del superuomo. Le opere drammatiche: La figlia di Iorio. Le laudi. Il periodo notturno.

I rapporti tra d'Annunzio e i pre-raffaelliti e Dante Gabriel Rossetti

Giovanni Pascoli

La vita; la visione del mondo; la poetica; l'ideologia politica; la produzione poetica: temi della poesia pascoliana, soluzioni formali. Le raccolte poetiche: Myricae; I Poemetti; I Canti di Castelvecchio; altre raccolte.

Il primo Novecento.

Lo scenario: storia, società, cultura, idee. Le avanguardie in Italia e in Europa nel primo Novecento. Il contesto storico; le avanguardie; il Futurismo in Italia e in Europa.

Luigi Pirandello

Vita; la visione della realtà; la riflessione sui rapporti sociali; i rapporti con il fascismo e il decadentismo; la poetica dell'umorismo; le poesie e le novelle, i romanzi: Il fu Mattia Pascal; Uno, nessuno, centomila; Sei personaggi in cerca d'autore; le fasi del teatro di Pirandello (il teatro umoristico; il metateatro; il teatro dei miti); le novelle dell'ultimo periodo.

Italo Svevo

Vita, formazione culturale e opere; significato di inetto, malattia, psicoanalisi, coscienza. I primi romanzi, La coscienza di Zeno; la produzione minore.

Letteratura tra le due guerre

Lo scenario: storia, società, cultura, idee.

Giuseppe Ungaretti

La vita; la produzione poetica: L'Allegria, Sentimento del Tempo, Il Dolore e le ultime raccolte. Temi e soluzioni formali delle sue raccolte.

Eugenio Montale

La vita; evoluzione della sua poetica; concezione del ruolo dell'intellettuale e atteggiamento nei confronti della società; poetica degli oggetti e correlativo oggettivo, significato della formula male di vivere.

La produzione poetica: Ossi di seppia, Le Occasioni, La Bufera e altro; l'ultimo Montale.

Lettura, commento e analisi dei brani:

Alessandro Manzoni

La funzione della letteratura: render le cose "un po' più come dovrebbero essere", (dalla Lettera a Claude Fauriel).

L'utile, il vero, l'interessante (dalla Lettera a Cesare d'Azeglio).

Il cinque maggio; Marzo 1821.

Giacomo Leopardi,

L'infinito; L'ultimo canto di Saffo; A Silvia, Canto notturno di un pastore errante per l'Asia; La ginestra; (da I Canti);

Dialogo della Natura e di un Islandese; Cantico del gallo silvestre (da Le Operette Morali).

Camillo Boito

Una turpe vendetta, (da Senso), confronto con il film di Luchino Visconti, Senso

Henrik Ibsen,

La presa di coscienza di una donna (da Una casa di bambola)

Sibilla Aleramo

Il rifiuto del ruolo tradizionale (da Una donna)

Gustave Flaubert

I sogni romantici di Emma (da Madame Bovary)

Federico De Roberto

Politica, interesse di casta e decadenza biologica della stirpe (da I Viceré, I cap.IX)

Giovanni Verga

Nedda, Rosso Malpelo, Fantasticherie); La roba; Libertà (da Novelle Rusticane); Il mondo arcaico e l'irruzione della storia (da I Malavoglia, cap. I), La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno (da I Malavoglia, cap. XV), La tensione del self-made man, (da Mastro-don Gesualdo, I, cap. IV) La morte di Mastro-don Gesualdo, (da Mastro-don Gesualdo, IV, cap. V).

Charles Baudelaire

L'albatros, Spleen, Correspondances (da I fiori del male);

Grazia Deledda

La preghiera notturna (da Elias Portolu)

Gabriele D'Annunzio

Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti (da Il piacere, libro III, cap. III); Nel Santuario, (da Il Trionfo della morte, libro IV, cap. VI); La sera fiesolana, I pastori; La pioggia nel pineto; La sabbia del tempo, (da Alcione). La figlia di Iorio

Giovanni Pascoli

X agosto; L'assiuolo, Arano, Novembre, Lavandare, Temporale, Il lampo; (da Myricae); Il gelsomino notturno, (da I canti di Castelvecchio)

Filippo Tommaso Marinetti

Manifesto del Futurismo; Manifesto tecnico della letteratura futurista.

Aldo Palazzeschi

Rio Bo (da Poemi)

Clemente Rebora

Viatico (da Poesie sparse)

Italo Svevo

La morte del padre (cap. IV) La salute malata di Augusta (cap. VI); (da La coscienza di Zeno)

Luigi Pirandello,

Un'arte che scompone il reale (da L'umorismo). Ciàula scopre la luna; Il treno ha fischiato; C'è qualcuno che ride; La patente (da Novelle per un anno). Lo "strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia"(Il fu Mattia Pascal). Nessun nome (Uno nessuno e centomila)

Giuseppe Ungaretti

In memoria; Il porto sepolto; San Martino del Carso; Sono una creatura; Mattina; Soldati (da L'Allegria) Non gridate più (da Il dolore)

Eugenio Montale

Non chiederci la parola; Spesso il male di vivere ho incontrato; Forse un mattino andando in un'aria di vetro (da Ossi di seppia). La casa dei doganieri (da Le occasioni).

Divina Commedia - Paradiso

Lettura, commento, analisi dei canti: I, III, VI, XI, XII

Lettura integrale dei libri

Elio Vittorini, Conversazioni in Sicilia
Primo Levi, Cristo si è fermato ad Eboli
Sibilla Aleramo, Una donna

Laboratorio di scrittura

Tipologie Nuovo Esame di Stato

Lecture critiche:

Guglielmi, Il naufragio nell'infinito (saggio critico)
Leopardi e il ruolo dell'intellettuale (microsaggio)
Le tecniche narrative ne I Malavoglia (microsaggio su Verga)
Lo straniamento (microsaggio su Verga)
La struttura dell'intreccio (microsaggio su Verga)
Il tempo e lo spazio ne I Malavoglia (microsaggio su Verga)
Società industriale e anticapitalismo romantico (microsaggio su Verga)
Allegoria e simbolo (microsaggio)
d'Annunzio e il linguaggio poetico del Novecento (Echi nel Tempo)
Gianni Oliva, d'Annunzio e la malinconia, (Interpretazioni critiche)
La vegetazione malata del Decadentismo (microsaggio)
Il monologo di Zeno e il flusso di coscienza nell'Ulisse di Joyce (microsaggio)

La voce del Novecento

La forza vitale dell'infanzia nell'aridità dell'esistenza: Montale riprende Leopardi

Approfondimenti

Video lezione di approfondimento sulle Operette Morali
L'età del Positivismo e del Naturalismo in Francia, Inghilterra, Russia, dal romanzo realista al romanzo naturalista.
Visione video La patente, (episodio diretto da Luigi Zampa, Questa è la vita); approfondimento Pirandello, Novelle per un anno.

Educazione civica

Come prendersi cura della vita e dell'anima con i classici Il male di vivere negli intellettuali.

(La rappresentazione del male di vivere e la letteratura come φάρμακον.

Leopardi: A se stesso; Zibaldone: Il giardino malato. Ungaretti: Natale; Montale: Spesso il male di vivere.)

Vasto, 15 maggio 2025

Il docente
Grazia D'Auria



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “PANTINI - PUDENTE”

Liceo Artistico - Liceo Classico - Liceo Economico Sociale
Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane

Via dei Conti Ricci, snc - 66054 VASTO (CH)

Distretto Scolastico N. 11 - Tel. 0873366899 - Fax 0873366899

e-mail: chis01400t@istruzione.it - PEC: chis01400t@pec.istruzione.it

Codice Meccanografico: CHIS01400T - Codice Fiscale 92032340694



ANNO SCOLASTICO 2024 – 2025

DISCIPLINA: INGLESE

DOCENTE: LUANA SALLESE

CLASSE 5	SEZIONE A	INDIRIZZO LICEO CLASSICO
-------------	--------------	-----------------------------

PROGRAMMA SVOLTO

M.Spicci, T.A. Shaw- *AMAZING MINDS-New Generation*-vol.1/2 -Pearson

THE ROMANTIC PERIOD

Romantic themes.

William Wordsworth – life – works - features

I Wondered Lonely As A Cloud(lettura e analisi)

Samuel Taylor Coleridge – life – works - features

Kubla Khan (lettura e analisi)

The Rime of the Ancient Mariner (studio dell'opera)

Percy Bisshe Shelley – life – works - features

Prometheus Unbound (studio dell'opera)

Ode to the West Wind(lettura e analisi)

John Keats – life – works - features

Ode on a Grecian Urn(lettura e analisi)

Film: “The Bright Star”

George Gordon Byron – life – works - features

The Byronic Hero

Don Juan (studio dell'opera)

THE VICTORIAN AGE

The Victorian Compromise

The Pre-Raphaelite Brotherhood

Dante Gabriel Rossetti – life – works - features

The Woodspurge(lettura e analisi)

Ecce Ancilla Domini (commento del dipinto)

Charles Dickens– life – works - features

Da Hard Times “A classroom definition of a horse”(lettura e commento)

Oscar Wilde– life – works – features

The Picture of Dorian Gray (studio dell’opera)

The Importance of Being Earnest(studio dell’opera)

“The Ballad of Reading Gaol” (lettura e analisi)

Film: “Wilde”

“The Importance of being Earnest”

THE MODERN AGE

The Modernist revolution

Modern poetry and novel

The stream of consciousness technique

Virginia Woolf– life – works - features

Mrs Dalloway(studio dell’opera)

To the Lighthouse(studio dell’opera)

Orlando (studio dell’opera)

Film: “The Hours”

“Mrs Dalloway”

James Joyce– life – works - features

Ulysses (studio dell’opera)

Dubliners(studio dell’opera)

George Orwell- life-works-features

1984 (studio dell’opera)

Animal Farm(studio dell’opera)

Vasto, 15/05/2025

La Docente

Luana Sallese



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PANTINI - PUDENTE"

Liceo Artistico - Liceo Classico - Liceo Economico Sociale
Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane

Via dei Conti Ricci, snc - 66054 VASTO (CH)

Distretto Scolastico N. 11 - Tel. 0873366899 - Fax 0873366899
e-mail: chis01400t@istruzione.it - PEC: chis01400t@pec.istruzione.it
Codice Meccanografico: CHIS01400T - Codice Fiscale 92032340694



Anno scolastico 2024-2025

Liceo Classico

classe 5

sez. A

Disciplina: SCIENZE MOTORIE

Docente: PAOLA SACCHETTI

Programma Svolto

La classe ha dimostrato impegno e partecipazione durante le attività, raggiungendo, con livelli diversificati, gran parte degli obiettivi e competenze previsti nella Programmazione annuale.

CONTENUTI TRATTATI

- Esercizi di coordinazione oculo-podolica tramite l'esecuzione di percorsi ginnici.
- Esercizi sull'equilibrio statico, dinamico e in volo.
- Esercizi per il miglioramento della destrezza e precisione del gesto.
- Esercizi di corsa e salti con l'utilizzo degli ostacolini (over).
- Esercizi di associazione di diversi schemi motori di base.
- Esercitazioni rivolte al potenziamento della resistenza allo sforzo prolungato: corsa con variazione di ritmo, percorsi e circuiti eseguiti con tempo di recupero diversi.
- Esercizi rivolti all'incremento della rapidità di esecuzione dei gesti e di velocità anche nella corsa.
- Andature atletiche.
- Esercizi di potenziamento muscolare: segmentario degli arti superiori, inferiori, del tronco, a corpo libero e con attrezzi.
- Circuito di forza: forza generale, forza veloce, forza resistente.
- Esercizi di mobilità articolare generale e segmentaria.
- Esercizi di potenziamento della fascia addominale
- Esercizi di coordinazione con l'uso della funicella e l'agilityladder.
- Esercizi alla spalliera.
- Esercizi di pilates.
- Atletica leggera: getto del peso tecnica O'Brien.
- Staffetta 4x100.
- Velocità con partenza dai blocchi.
- Esercizi di stretching.
- Test di valutazione motoria e considerazione degli esiti.
- Giochi sportivi.
- Torneo di Pallavolo.
- Teoria: Apparato Respiratorio.
- Norme di comportamento relative alla sicurezza in palestra e negli spazi all'aperto.
- Educazione Civica: Disturbi del comportamento alimentare.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “PANTINI - PUDENTE”

Liceo Artistico - Liceo Classico - Liceo Economico Sociale
Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane

Via dei Conti Ricci, snc - 66054 VASTO (CH)

Distretto Scolastico N. 11 - Tel. 0873366899 - Fax 0873366899

e-mail: chis01400t@istruzione.it - PEC: chis01400t@pec.istruzione.it

Codice Meccanografico: CHIS01400T - Codice Fiscale 92032340694



Liceo Classico
“Pantini-Pudente” di VASTO

Prof. Gianni Rodini
Corso di Storia
e Educazione Civica

CLASSE V A
a.s. 2024-2025

Testi adottati:

Desideri-Codovini

Storia e Storiografia 3 A. Dalla Belle Èpoque alla Seconda guerra mondiale

Storia e Storiografia 3 B. Dalla Guerra fredda a oggi

Cittadinanza e Costituzione

(D'Anna)

Dall'Unità d'Italia agli odierni assetti politico-istituzionali

La presente Programmazione ha avuto come principale obiettivo formativo quello di far maturare negli studenti una chiara *coscienza della storicità*, indirizzando la loro attenzione sui principali eventi e nodi storici che nell'età moderna costituiscono la base della nostra tradizione liberale e repubblicana, nonché degli odierni sistemi rappresentativi, mettendone quindi in luce le linee di continuità col presente, per una migliore consapevolezza dell'attualità. Trattasi del *cammino di civiltà* che è alla base delle democrazie moderne, con l'affermazione delle libertà costituzionali sia a livello nazionale, sia in un'ottica più larga e sovranazionale. A tal fine, un rilievo non secondario hanno avuto le tematiche di Educazione Civica relative alla storia del Costituzionalismo moderno, unitamente al lavoro di approfondimento svolto in classe circa le tappe decisive della nostra tradizione liberal-democratica, sulla scorta di alcune opere fondamentali di riferimento: *in primis* quelle di Benedetto Croce, Piero Gobetti, Guido Dorso, Carlo Rosselli, Ernesto Rossi, Carlo Levi, Piero Calamandrei.

Essendo tale Programmazione parte complementare del Corso di Filosofia, ha voluto altresì evidenziare come le idee e le prospettive filosofiche siano in stretta connessione con gli accadimenti storici, in maniera critica e controfattuale oppure in modo propositivo e dialettico. In chiave etico-politica, grande rilievo è stato dato al concetto di Libertà per il doloroso cammino di affrancamento dalle dittature e dai totalitarismi che hanno funestato *il Secolo breve* – secondo la nota definizione di Eric John Hobsbawm – nel quale si è visto il progressivo pervertimento dell'idea di Nazione nel bellicoso nazionalismo di potenza, che è alla base dei due conflitti mondiali. Importanti aspetti della storia più recente – come ad esempio il conflitto arabo-israeliano o il processo di unificazione europea – sono stati adeguatamente collocati nei loro antecedenti storici, per far maturare negli studenti una migliore comprensione del presente. Di notevole importanza è risultata l'analisi dei documenti in classe, come alcuni fondamentali numeri della *Rivoluzione liberale* di Piero Gobetti o alcuni scritti storico-politici di Carlo Levi e Carlo Rosselli. Le tematiche su Antonio Russo, il giornalismo e la fotografia di guerra hanno integrato e approfondito significativamente il Programma, anche in stretto riferimento alle tragiche guerre di fine secolo nella ex Jugoslavia e in Cecenia, nonché al drammatico conflitto russo-ucraino ancora in corso e alla crisi umanitaria a Gaza.

Nonostante l'intreccio di attività extracurricolari e di orientamento, la rispondenza della classe all'attività didattica è stata complessivamente positiva, evidenziando un'adeguata o profonda comprensione dei moduli svolti, con un interesse sempre genuino e proficuo da parte della maggioranza degli studenti. Gli obiettivi formativi sono stati pertanto conseguiti.

Primo modulo

Aspetti economico-sociali e assetti politico-istituzionali dal 1848 al 1914

L'età del Risorgimento italiano: storia e storiografia

La pittura storica: figure, passioni e battaglie risorgimentali

Mazzini nel I e II Risorgimento d'Italia: dalla Repubblica Romana alla Costituzione Italiana

Il Sillabo e dopo: l'intransigentismo cattolico da Porta Pia ad oggi

Il 20 settembre nella storia d'Italia

La Questione meridionale tra passato e presente: storia e storiografia

Da Pasquale Villari a Rocco Scotellaro: i tre filoni di studi meridionalistici

Ritorno in Lucania e a Fontamara: Carlo Levi, Ignazio Silone e Teofilo Patini

La *Rivoluzione meridionale* e l'*Appello* di Guido Dorso

L'organizzazione scientifica del lavoro: Taylorismo e Fordismo

Il movimento operaio, l'Internazionalismo e lo sviluppo del Socialismo

La Guerra franco-prussiana e l'unificazione tedesca

La Terza Repubblica in Francia, l'antisemitismo e l'*affaire Dreyfus*

Destra e Sinistra storica: l'Italia post-unitaria e il consolidamento dello Stato liberale
La Rivoluzione parlamentare e la pratica del trasformismo
Le crisi di fine secolo e le forti tensioni sociali
L'età giolittiana

Lettura e analisi dei Documenti / *Cristo si è fermato a Eboli: dal romanzo al film (1945-1979)*

Secondo modulo

La Grande Guerra: lo svolgimento delle operazioni e i trattati di pace

Dall'*Idea di Nazione* al nazionalismo
L'età dell'Imperialismo coloniale
Il Congresso di Berlino e la "Questione d'Oriente"
La Conferenza di Berlino e la spartizione imperialistica dell'Africa
"Oppressi ed oppressori": un tema liceale di Antonio Gramsci
Le crisi marocchine, le tensioni nei Balcani, lo scoppio del conflitto
L'Italia di fronte alla guerra: interventisti e neutralisti
La guerra sul fronte italiano: l'ultima battaglia del Risorgimento
"La nostra Fede": Piero Gobetti e la rigenerazione politica dell'Italia
"Torneranno i prati": l'orrore della guerra tra letteratura e cinematografia
1917: il collasso della Russia e l'intervento degli Stati Uniti
La Rivoluzione bolscevica: leninismo e stalinismo in Russia
I trattati di pace e il nuovo assetto mondiale
Il sionismo mondiale e la "Dichiarazione Balfour"
La *Società delle nazioni*

Lettura e analisi dei Documenti / *Senza luce: momenti della vita di guerra.*

Terzo modulo

La crisi dello Stato liberale in Italia e l'avvento del fascismo

Da Brest-Litovsk a Sevres: le conseguenze economiche della Grande Guerra
Il mito della *Vittoria mutilata* e la Questione dell'Adriatico
Il *Biennio rosso* e l'occupazione delle fabbriche: lotte del lavoro e questione sociale
Lotta politica e sviluppo dei partiti di massa in Italia: PSI-PCI-PPI-PNF
Il nazionalismo nella visione di Enrico Corradini
Il governo Nitti, le elezioni del 1919 e l'ultimo governo Giolitti
L'agonia dello Stato liberale: marcia su Roma e dintorni
La concezione etica e totalitaria dello Stato
Lo squadristo agrario, l'uso sistematico della violenza, le *leggi fascistissime*
Il delitto Matteotti e l'avvento del fascismo-regime
Piero Gobetti e Carlo Rosselli: *per Matteotti, eroe tutto prosa*
La stampa clandestina e il fuoriuscitismo: dal *Non Mollare* a *Giustizia e Libertà*
L'Italia in esilio: l'emigrazione antifascista in Francia tra le due guerre
La lotta per la libertà e l'idea di una Rivoluzione liberale: cultura e politica
Croce e Gentile: storia di un'amicizia interrotta e di due manifesti
"Preferirei di no": i docenti universitari di fronte al regime fascista
Politica estera italiana: la guerra d'Etiopia e la proclamazione dell'Impero

Lettura e analisi dei Documenti / *La lotta per la Libertà e il Secondo Risorgimento d'Italia.*

Quarto modulo

Democrazie liberali e regimi totalitari fra le due guerre

- Le presidenze repubblicane dopo Wilson e la crisi del 1929
- Le politiche economiche di riequilibrio congiunturale: Roosevelt e il *New Deal*
- “Migrant Mother”, 1936: la foto-simbolo di Dorothea Lange
- Regimi totalitari e democrazie in Europa tra le due guerre mondiali
- Il VII congresso del Comintern e l’esperienza dei Fronti popolari
- Oggi in Spagna, domani in Italia*: storia e storiografia dei fatti di Spagna
- Cuore di Spagna*: Robert Capa, Gerda Taro e la fotografia di guerra
- Rosa Luxemburg e la Rivoluzione spartachista
- La Repubblica di Weimar, l’art. 48 della Costituzione e l’ascesa del Nazionalsocialismo
- Il Terzo Reich e il *Führerprinzip*
- L’antisemitismo e la soluzione finale: dal *Mein Kampf* alla conferenza del Wannsee
- Dall’Asse Roma-Berlino al Patto d’acciaio
- Da Giovanni Amendola a Hannah Arendt: le origini del totalitarismo

Lettura e analisi dei Documenti / *Testimonianze fotografiche del “Secolo breve”*.

Quinto modulo

**La Seconda guerra mondiale,
la Resistenza e la sconfitta del nazifascismo**

- Le cause remote e prossime del Secondo conflitto mondiale
- Finis Poloniae*: corsi e ricorsi storici
- La nazificazione della Francia e la Repubblica di Vichy
- Port Bou, settembre 1940: il suicidio di Benjamin e la nona tesi di Filosofia della storia
- Il Patto d’acciaio: l’Italia dalla non belligeranza all’intervento
- L’apogeo delle potenze totalitarie e l’attacco giapponese agli Stati Uniti
- Eugenetica, antisemitismo e genocidio: le leggi razziali in Germania e Italia
- Un mondo a parte*: lager e gulag nelle testimonianze di Varlam Salamov e Gustaw Herling
- Agosto 1941: al largo di Terranova e Litoria, per un’Europa libera e unita
- Il rovesciamento delle sorti del conflitto a favore degli Alleati: le tre battaglie decisive
- Lo sbarco in Normandia: testimonianze fotografiche “leggermente fuori fuoco”
- La Resistenza italiana ed europea come “guerra civile”: le tesi di Claudio Pavone
- Luglio 1943: sbarco alleato in Sicilia e fine del ventennio
- L’Italia dopo l’armistizio e la svolta di Salerno: da Badoglio a Bonomi
- Abruzzo, settembre 1943: le due fughe
- Il Secondo Risorgimento d’Italia: lotta partigiana e Resistenza
- L’eccidio delle Fosse Ardeatine e la figura di Pilo Albertelli
- “Diario partigiano”: memorie di vita e di Resistenza

Lecture ed analisi dei Documenti / *Vite per la Libertà: esempi di dignità pratica*

Sesto modulo

Dal dopoguerra agli odierni assetti politico-istituzionali

- La traumatica eredità della guerra, il nuovo ordine mondiale, l’ONU
- La Conferenza parigina e la firma del Trattato di pace

Passato, presente ed avvenire della Resistenza

La rinascita del sistema dei partiti e il governo resistenziale di Ferruccio Parri

L'altra metà del cielo e del voto: le elezioni del marzo 1946

I governi di coalizione De Gasperi, la nascita della Repubblica, il centrismo

Storia di Anna, la ragazza simbolo della Repubblica

1 maggio 1947: la prima strage dell'Italia repubblicana

Il viaggio di De Gasperi in America e l'Italia di fronte al Patto Atlantico

La Costituzione Italiana: analisi - commento - storia etico/politica

L'essenza formativa del Lavoro e della Scuola secondo Costituzione

“Ambra rossa”: la vita straordinaria di Giuseppe Di Vittorio

Processo agli articoli 4 e 21: la maieutica sociale di Danilo Dolci

Trieste città simbolo della Guerra fredda, il dramma delle foibe e l'esodo

Patto Atlantico – Conferenza di Bandung – Patto di Varsavia

In cammino verso l'Unione europea: da Ventotene a Maastricht

Restiamo umani: Guernica in Gaza

Lecture e analisi dei Documenti / *Per un'Europa libera e unita.*

EDUCAZIONE CIVICA

Costituzione italiana: analisi - commento - storia etico/politica.

Significato storico ed ideale del 20 settembre, del 4 novembre, del 7 gennaio, del 17 marzo, del 25 aprile, del 1 maggio, del 2 giugno: approfondimenti bibliografici e filmografici.

Il Giorno della memoria e il Giorno del ricordo: approfondimenti bibliografici.

Sulla figura e l'opera di Piero Calamandrei, Benedetto ed Elena Croce, Beniamino Rosati, Danilo Dolci, Antonio e Beatrice Russo, Ada e Piero Gobetti, Pilo e Lia Albertelli, Anita e Giuseppe Di Vittorio, Giuseppe Scalarini, Carlo e Nello Rosselli, Carlo Levi, Rocco Scotellaro, Ignazio Silone, Gaetano Salvemini, Ernesto Rossi, Anna Politkovskaja, Ilaria Alpi, Vittorio Arrigoni, Robert Capa, Gerda Taro, Dorothea Lange, Lee Miller, Federico Patellani, Adolfo Porry Pastorel, Gino Strada, Sebastiao Salgado, Marco Pannella, Alfredo Jaar, Rosa Luxemburg, Banksy: approfondimenti bibliografici, filmografici e fotografici.

“Exodus” e “Genesis”: guerra permanente e coscienza ecologica.

“Viaggio al termine della Notte”: la Guerra, la Rivoluzione, la Pace.

Insorgere-Risorgere: il significato morale della Resistenza come Secondo Risorgimento d'Italia.

“Notte di giugno”: per Antonio Russo e questa nostra Repubblica.

L'Anno zero del Putinismo: ritorno in Cecenia.

“Quotidiano in Classe”: lettura-commento-analisi di articoli giornalistici.

Vasto, 15 maggio 2025

Il docente

Prof. Gianni Rodini



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “PANTINI - PUDENTE”

Liceo Artistico - Liceo Classico - Liceo Economico Sociale
Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane

Via dei Conti Ricci, snc - 66054 VASTO (CH)

Distretto Scolastico N. 11 - ☎Tel. 0873366899 - 📠Fax 0873366899

e-mail: chis01400t@istruzione.it - PEC: chis01400t@pec.istruzione.it

Codice Meccanografico: CHIS01400T - Codice Fiscale 92032340694



Liceo Classico
“Pantini-Pudente” di VASTO

Prof. Gianni Rodini
Corso di Filosofia

CLASSE V A
a.s. 2024-2025

Testi adottati:

Abbagnano-Fornero, *La Filosofia e l'Esistenza*

vol. 2 B *Dall'Illuminismo a Hegel*

vol. 3 A *Da Schopenhauer alle nuove tecnologie*

vol. 3 B *Dalla Fenomenologia alle nuove frontiere del pensiero*

(Paravia)

Il pensiero moderno e contemporaneo dal Criticismo kantiano alla Scuola di Francoforte

Lo svolgimento del presente Programma ha evidenziato le linee essenziali della Filosofia moderna e contemporanea, sviluppandone e approfondendone gli aspetti peculiari e specifici in riferimento agli accadimenti storici. Costante cura del docente è stata quella di sensibilizzare gli studenti al *modo* specifico di fare filosofia, indirizzandoli ad un utilizzo sempre più consapevole dei processi razionali che sono alla base di un pensare logico, conseguente e critico. Preponderante rilievo hanno difatti avuto sia l'analisi testuale in classe, sia il rimando alla lettura diretta di alcuni classici da parte degli studenti, per far così maturare la dimestichezza con le diverse forme di scritturalità e concettualità filosofica, una più profonda comprensione filologica degli argomenti, nonché l'acquisizione di nuovi codici e forme espressive per il loro personale idioletto e la conseguente capacità di discorso. La rispondenza della classe all'attività didattica è stata complessivamente positiva, nonostante l'intreccio di attività extracurricolari e di orientamento, con un'attenzione costante e proficua da parte della maggioranza degli studenti. Gli obiettivi formativi sono stati pertanto conseguiti.

La riflessione critico-trascendentale di Kant ha segnato non solo un fondamentale punto di partenza, ma anche un costante termine di riferimento e di ripresa fino alle correnti filosofiche novecentesche. Si sono quindi approfonditi quegli aspetti fondamentali che la rendono non solo un punto di confluenza e rielaborazione di tutto il pensiero precedente, ma anche un ineludibile riferimento per la retta comprensione delle filosofie successive: accettandone alcuni aspetti o avversandone altri, andando oltre la lettera del suo indirizzo o richiamandosi esplicitamente ai suoi dettami, è stato quindi possibile accomunarne i successivi autori in quest'unica sorgente interpretativa e definire il periodo in esame – come ha fatto Jacques Derrida – una sorta di grandiosa *avventura e disavventura del Trascendentale*.

La Programmazione è passata quindi ad approfondire i protagonisti della cosiddetta “Filosofia classica tedesca” e il seguente periodo di reazione e opposizione all'Idealismo; dal dibattito metodologico su *scienze della natura* e *scienze dello spirito*, che è alla base dello Storicismo tedesco inaugurato da Droysen e Dilthey, si è poi passati alla filosofia italiana del primo Novecento e allo Storicismo assoluto di Antonio Gramsci e Benedetto Croce, con il suo principio d'identità di Filosofia e Storia. Nel prosieguo del Programma è stato costantemente evidenziato il carattere concreto e conoscitivo della Filosofia, tracciando una ridefinizione del problema ontologico da Kant fino all'Esistenzialismo tedesco; e siccome la Filosofia è sostanzialmente pensiero concettuale del proprio tempo, è stato chiarito anche il modo in cui i diversi pensatori – sia italiani, sia europei – si sono posti di fronte ai totalitarismi e ai sanguinosi conflitti che hanno contraddistinto negativamente il Novecento, fino alla più recente attualità della crisi ucraina e mediorientale. In proposito, si è fatto soprattutto riferimento anche alla sfera biografica e personale dei protagonisti, segnatamente ai rapporti dapprima di profonda amicizia e poi di rottura intercorsi tra Benedetto Croce e Giovanni Gentile, in Italia, e Karl Jaspers e Martin Heidegger, in Germania. L'analisi critico-dialettica della società ad opera dei Francofortesi segna cronologicamente il *terminus ad quem* della presente Programmazione.

Immanuel Kant e la prospettiva critico-trascendentale

La rivoluzione del modo di pensare nei limiti dell'esperienza possibile

Centralità del problema antropologico

Come conosciamo in maniera scientifica: la *Critica della ragion pura*

Come agiamo in modo morale: la *Critica della ragion pratica*

Come sentiamo in senso estetico e teleologico: la *Critica del giudizio*

Cosa significa pensare e l'uso pubblico della Ragione

Religione – Politica – Storia

Il dibattito sulla cosa in sé e l'interpretazione idealistica del Criticismo kantiano

Ottavio Colecchi: traduzione e comprensione delle opere kantiane

Da Kant a Isaiah Berlin: il legno storto dell'Umanità

Hans Vaihinger e la *Filosofia del "come se"*

Hans Jonas ed Elena Croce: il principio Responsabilità e la Coscienza ecologica.

Hannah Arendt, Karl Jaspers e la monografia kantiana de *I grandi Filosofi*

Radicalità e/o banalità del male: Adolf Eichmann a Gerusalemme

Essenza e dialettica dell'Illuminismo: il nesso tra mito, dominio e lavoro

Il compito perenne dell'Illuminismo: Immanuel Kant – Piero Gobetti – Antonio Russo

Lecture ed analisi testuali / *Diritti umani ed irenismo: da Kant ad Antonio Russo.*

Secondo modulo

Oltre Kant: Romanticismo e Idealismo

Il carattere autonomo, universale e indeterminante dell'Arte

Storia delle dottrine estetiche da Kant a Croce

La distinzione crociana tra *Romanticismo teoretico-speculativo* e *pratico-sentimentale-morale*

La nuova concezione dell'arte, della storia e della natura: il Romanticismo tedesco

Walter Benjamin: teoria estetica e filosofia della storia

L'Idealismo soggettivo ed etico di J.G. Fichte

L'Idealismo oggettivo ed estetico di F.W.J. Schelling

L'idealismo assoluto di G.W.F. Hegel

Eticità – Lavoro – Storicità

Sullo *Stato etico*: Hegel – Croce – Gentile – Bobbio

La scuola hegeliana di Napoli: Bertrando Spaventa

Da Spaventa a Gentile: la riforma della dialettica hegeliana

“Vita di Gesù”: da Hegel a David Friedrich Strauss

Oltre Hegel: Destra e Sinistra hegeliana

Lecture ed analisi testuali / *L'essenza formativa del lavoro: da Hegel a Giuseppe Di Vittorio.*

Reazione ed opposizione al sistema hegeliano

La definizione ricoeuriana di “Maestri del sospetto”

Pessimismo e irrazionalità del mondo: Schopenhauer

Singularità, angoscia ed esistenza possibile: Kierkegaard

Critica della religione e nuovo umanesimo: Feuerbach

Socialismo scientifico e concezione materialistica della storia: Marx

Crisi dei valori tradizionali, nichilismo attivo e volontà di potenza: Nietzsche

La via verso le “Madri dell’essere” e la psicoanalisi: Freud

Ragione soggettiva e Dialettica negativa: Horkheimer e Adorno

Il carattere pluridimensionale dell’Alienazione e l’assologia perversa

L’hegelo-marxismo italiano: Vera – Spaventa – Labriola – Gramsci – Gentile – Croce

Lecture ed analisi testuali / *La Filosofia del Novecento di fronte al totalitarismo.*

Quarto modulo (Definizioni essenziali e dottrine fondamentali)

Positivismo – Storicismo – Neocriticismo

Diverse accezioni del sapere come scienza

Il sapere positivo secondo Comte

La reazione antipositivistica in Dilthey e nello storicismo tedesco

Spiegazione e comprensione: prospettive metodologiche a confronto

Ritorno a Kant : il Neocriticismo delle scuole del Baden e di Marburgo

Lecture ed analisi testuali / *La Filosofia come sapere storico.*

Quinto modulo

Croce, Gentile, Gramsci: filosofia e politica

L’unità-distinzione delle categorie spirituali e l’identità Filosofia-Storia: Benedetto Croce

L’Attualismo e la concezione etica dello Stato: Giovanni Gentile

Comunismo, umanesimo assoluto e funzione intellettuale: Antonio Gramsci

Alfredo Jaar: “Gramsci è vivo” – “Odio gli indifferenti”

Filosofia e politica: l’ideale liberale di fronte alla dittatura fascista

Lecture ed analisi testuali / *Il Filosofo è politicamente responsabile?*

Sesto modulo

Esistenzialismo ed Ermeneutica

Le scaturigini kierkegaardiane e nietzscheane dell’Esistenzialismo tedesco

Dalla psichiatria alla filosofia: la chiarificazione dell'esistenza secondo Karl Jaspers
Umgreifende e l'essere-nel-mondo dell'uomo.
Il primo Heidegger: temporalità e analitica esistenziale. La favola di Igino
L'Esserci come comprensione e la prospettiva ermeneutica in *Essere e Tempo*
Ermeneutica e prospettiva fenomenologica: chiarificazione concettuale

Lecture ed analisi testuali / *Viaggio al termine della notte: restiamo Umani.*

Vasto, 15 maggio 2025

Il docente

Prof. Gianni Rodini

ALLEGATO n. 2

SIMULAZIONE PRIMA PROVA

Data: 6 maggio 2025

A1. Giovanni Pascoli, Ultimo sogno(da Myrica)

È la poesia che chiude il libro, nel quale è stata inserita a partire dalla terza edizione. Si tratta di uno dei risultati più intensi e problematici dell'opera pascoliana. <<Il pensiero della morte>>, scrive il critico Momigliano<< in alcune Myricae non è che un'apparizione orrenda: tracce, forse, dello stato d'animo cupo e ribelle in cui l'avevano gettato i lutti domestici. Da questa cupezza [Pascoli] si sollevò con un conforto misterioso, con un senso malinconico di pace. Il trapasso è segnato dalle poesie che chiudono Myricae - In cammino, Ultimo sogno- che sono fondamentali nello svolgimento del Pascoli. Comincia con essa il suo stato d'animo caratteristico: un appagamento malinconico uno smemoramento triste. Di lì ricomincia quel suo atteggiamento di fronte alla vita che circonda di silenzio,[...]: con questa dolce rassegnazione comincia il pellegrinaggio poetico del Pascoli nel regno del mistero>>.

Da un immoto fragor di carriaggi
ferrei, moventi verso l'infinito
tra schiocchi acuti e fremiti selvaggi...
un silenzio improvviso. Ero guarito.

Era spirato il nembo del mio male
in un alito. Un muovere di ciglia;
e vidi lamia madre al capezzale:
io la guardava senza meraviglia.

Libero!... inerte sì, forse, quand'io
le mani al petto sciogliere volessi:
ma non volevo. Udivasi un fruscio
sottile, assiduo, quasi di cipressi;

quasi d'un fiume che cercasse il mare 13
inesistente, in un immenso piano:
io ne seguiva il vano sussurrare,
sempre lo stesso, sempre più lontano. 16

Metrica: Quattro quartine di endecasillabi a rime incrociate, con rime secondo lo schema: ABAB, CDCD.

Note

1-4 Dopo un immutabile fragore di carri di ferro (*carriagi*) che andavano verso l'infinito fra acuti schiocchi e tremiti terribili..[ci fu] un silenzio improvviso. Ero guarito.

L'immagine è suscitata dal delirio della malattia.

5-8 La nuvola della malattia era scomparsa (*spirato*) in un soffio (*alito*): [*all'improvviso*].[Ebbi appena] un movimento delle ciglia [*era bastato che aprissi gli occhi*]; e vidi mia madre al [*mio*] capezzale io la guardavo [*guardava*]senza meraviglia [*benché sapessi che era morta*].

Alla dichiarazione che la malattia è finita segue un'inaspettata immagine di calma mortuaria.

9-16 Libero [*dalla malattia*] senza più forze (inerte), forse sì nel caso che io volessi sciogliere le mani [*intrecciate*] sul petto: ma non lo volevo. Si sentiva (*udivasi*) un fruscio appena percettibile (*sottile*), continuo come se venisse dai cipressi (alberi che per la chioma compatta stormiscono appena); come se venisse da un fiume che andasse verso il mare [in realtà] inesistente in una pianura immensa: io ne seguivo [ne ascoltavo attento] il sussurro inutile (*vano*) [: perché queste acque non vanno da nessuna parte], sempre uguale e al tempo stesso sempre più lontano.

La posizione delle mani del poeta è quella in cui si compongono i morti. Alla morte alludono anche i cipressi e la scena di infinità e quiete misteriosa.: l'io lirico ci si abbandona nel rifiuto

Comprensione ed analisi

1. Riassumi il contenuto della poesia (massimo 5 righe)
2. Qual è il significato simbolico dell'immagine del "nembo del mio male" che si dissolve in un alito? (verso 5)
3. Come viene rappresentata la presenza della madre e quale ruolo svolge nel racconto del poeta?
4. Come viene rappresentata la sensazione di liberazione e di pace interiore nel poema, e in che modo gli elementi naturali contribuiscono a creare questa atmosfera?

Interpretazione

5. In che modo il testo riflette il tema della vittoria sulla malattia e il rapporto tra vita e morte?
6. Quali emozioni o stati d'animo suscita in te la descrizione del momento di guarigione e la scena con la madre, e come queste immagini contribuiscono a trasmettere il senso di libertà o di liberazione del protagonista?
7. Mostra l'ambivalenza dell'immagine della natura nella poesia pascoliana e la propensione al gusto decadente della malattia, della corruzione e della morte. Se vuoi, puoi confrontare il pensiero di Pascoli con altri autori contemporanei che hai studiato e che trattano le stesse tematiche.

A2. Per i contadini, lo Stato è più lontano del cielo (C. Levi, Cristo si è fermato a Eboli)

Quando don Luigino aveva deciso di fare un'adunata, mandava, la sera, per le vie del paese, il vecchio banditore e becchino con il tamburo e la tromba; e si sentiva quella voce antica gridare cento volte, davanti a tutte le case, su una sola nota alta e astratta: - Domattina alle dieci, tutti nella piazza, davanti al municipio, per sentire la radio. Nessuno deve mancare. - Domattina dovremo alzarci due ore prima dell'alba, - dicevano i contadini, che non volevano perdere una giornata di lavoro, e che sapevano che don Luigino avrebbe messo, alle prime luci del giorno, i suoi avanguardisti e i carabinieri sulle strade, agli sbocchi del paese, con l'ordine di non lasciar uscire nessuno. La maggior parte riusciva a partire pei campi, nel buio, prima che arrivassero i sorveglianti; ma i ritardatari dovevano rassegnarsi ad andare, con le donne e i ragazzi della scuola, sulla piazza, sotto il balcone da cui scendeva l'eloquenza entusiastica ed uterina di Magalone. Stavano là, col cappello in capo, neri e diffidenti, e i discorsi passavano su di loro senza lasciar traccia.

[---]

Per i contadini, lo Stato è più lontano del cielo, e più maligno, perché sta sempre dall'altra parte. Non importa quali siano le sue formule politiche, la sua struttura, i suoi programmi. I contadini non li capiscono, perché è un altro linguaggio dal loro, e non c'è davvero nessuna ragione perché li vogliano capire. La sola possibile difesa, contro lo

Stato e contro la propaganda, è la rassegnazione, la stessa cupa rassegnazione, senza speranza di paradiso, che curva le loro schiene sotto i mali della natura.

Perciò essi, com'è giusto, non si rendono affatto conto di che cosa sia la lotta politica: è una questione personale di quelli di Roma. Non importa ad essi di sapere quali siano le opinioni dei confinati, e perché siano venuti quaggiù: ma li guardano benigni, e li considerano come propri fratelli, perché sono anch'essi, per motivi misteriosi, vittime del loro stesso destino. Quando, nei primi giorni, mi capitava d'incontrare sul sentiero, fuori del paese, qualche vecchio contadino che non mi conosceva ancora, egli si fermava, sul suo asino, per salutarmi, e mi chiedeva: - Chi sei? Addò vades? (Chi sei? Dove vai?) - Passeggio, - rispondevo, - sono un confinato. - Un esiliato? (I contadini di qui non dicono confinato, ma esiliato). - Un esiliato? Peccato! Qualcuno a Roma ti ha voluto male -. E non aggiungeva altro, ma rimetteva in moto la sua cavalcatura, guardandomi con un sorriso di compassione fraterna.

Questa fraternità passiva, questo patire insieme, questa rassegnata, solidale, secolare pazienza è il profondo sentimento comune dei contadini, legame non religioso, ma naturale. Essi non hanno, né possono avere, quella che si usa chiamare coscienza politica, perché sono, in tutti i sensi del termine, pagani, non cittadini: gli dèi dello Stato e della città non possono aver culto fra queste argille, dove regna il lupo e l'antico, nero cinghiale, né alcun muro separa il mondo degli uomini da quello degli animali e degli spiriti, né le fronde degli alberi visibili dalle oscure radici sotterranee. Non possono avere neppure una vera coscienza individuale, dove tutto è legato da influenze reciproche, dove ogni cosa è un potere che agisce insensibilmente, dove non esistono limiti che non siano rotti da un influsso magico. Essi vivono immersi in un mondo che si continua senza determinazioni, dove l'uomo non si distingue dal suo sole, dalla sua bestia, dalla sua malaria: dove non possono esistere la felicità, vagheggiata dai letterati paganeggianti, né la speranza, che sono pur sempre dei sentimenti individuali, ma la cupa passività di una natura dolorosa. Ma in essi è vivo il senso umano di un comune destino, e di una comune accettazione. È un senso, non un atto di coscienza; non si esprime in discorsi o in parole, ma si porta con sé in tutti i momenti, in tutti i gesti della vita, in tutti i giorni uguali che si stendono su questi deserti.

- Peccato! Qualcuno ti ha voluto male-. Anche tu dunque sei soggetto al destino. Anche tu sei qui per il potere di una mala volontà, per un influsso malvagio, portato qua e là per opera ostile di magia. Anche tu dunque sei un uomo, anche tu sei dei nostri. Non importano i motivi che ti hanno spinto, né la politica, né le leggi, né le illusioni della ragione. Non c'è ragione né cause ed effetti, ma soltanto un cattivo Destino, una Volontà che vuole il male, che è il potere magico delle cose. Lo Stato è una delle forme di questo destino, come il vento che brucia i raccolti e la febbre che ci rode il sangue. La vita non può essere, verso la sorte, che pazienza e silenzio. A che cosa valgono le parole? E che cosa si può fare? Niente.

Corazzati dunque di silenzio e di pazienza, taciturni e impenetrabili, quei pochi contadini che non erano riusciti a fuggire nei campi stavano sulla piazza, all'adunata; ed era come se non udissero le fanfare ottimistiche della radio, che venivano di troppo lontano, da un paese di attiva facilità e di progresso, che aveva dimenticato la morte, al punto di evocarla per scherzo, con la leggerezza di chi non ci crede.

Note

1. Don Luigino, il podestà.
2. Banditore, colui che faceva pubblicamente annunci in nome delle autorità.
3. Antica, perché di vecchio e legata a istituzioni antiche, anche se ora piegate alle necessità del regime.
4. Astratta, *impersonale*.
5. Avanguardisti, i ragazzi fra i 14 e i 18 anni inquadrati nelle organizzazioni paramilitari fasciste.
6. Uterina, *infantile*.
7. Magalone, il podestà.
8. Altro, *diverso*.
9. Perciò essi...Roma, i contadini, che non vedono interessi astratti o che riguardino una comunità più ampia di quella del paese, leggono anche i fatti politici come espressione di interessi privati. Il problema di creare una coscienza politica delle masse è stato centrale nella cultura di sinistra dalla fine del secolo scorso.
10. Confinati, gli oppositori del regime, spediti al confino, cioè alla residenza obbligata e sorvegliata in piccoli paesi sperduti.
11. Esiliato, l'esilio è al di fuori del territorio nazionale, il confino al suo interno.
12. Ma li guardano...destino, si stabilisce così una sotterranea solidarietà fra contadini e intellettuali, anche se non motivata politicamente.
13. Passiva, perché non nasce da una presa di coscienza della realtà e da una volontà di cambiarla, ma appunto dal **patire insieme**.
14. Religioso, quindi culturale

-
15. Pagani, i pagani vennero chiamati così perché, una volta affermatosi il Cristianesimo, abitavano i pagi (i villaggi). Ma qui i contadini sono detti pagani perché lontani dalla comprensione di legami fondati su principi astratti come sono la religione e il senso dello Stato.
 16. Argille, terreni argillosi.
 17. Spiriti, le forze naturali. E' la sopravvivenza di credenze magiche e pagane.
 18. Individuale, *di se stessi come individui*; è una coscienza tipica del mondo moderno e urbano.
 19. Insensibilmente, *in modo che non si può percepire con chiarezza*.
 20. Si continua...determinazioni, *si confonde senza limiti precisi* [: in cui le cose si confondono le une con le altre].
 21. *Accettazione*, di quel destino.
 22. Senso, *sensibilità* [: non è né il frutto né l'oggetto di riflessione].
 23. Soggetto, *sottoposto*.
 24. Mala, *cattiva, nemica*.
 25. Rode il sangue, *danneggia la salute*.
 26. Che aveva dimenticato...non ci crede, il disprezzo della **morte** era uno degli elementi della retorica fascista. Al contrario, il timore e il rispetto per la **morte**, esprimono nella civiltà contadina, il rispetto per la sacralità della vita.

Comprensione

1. Spiega il significato del titolo *Cristo si è fermato a Eboli*.
2. Chi è il narratore? Quale rapporto c'è tra il narratore e l'autore del romanzo?

Analisi

3. Il romanzo è ambientato nel periodo fascista. Individua nel testo le spie, ovvero i riferimenti storici, linguistici ecc. che lo rivelano.
4. Quali sono le caratteristiche principali dei contadini di Gagliano?

Interpretazione

5. Il romanzo viene considerato un esempio illustre di saggio antropologico, dove la magia ha un posto significativo. Nel passo riportato, chi accenna al ruolo della magia? E perché?
6. L'incontro dello scrittore con i vecchi offre la chiave di interpretazione del testo. Quale visione dell'esistenza offrono i vecchi? Ti sembra che lo scrittore la condivida?
7. Spiega, in un breve testo (circa 20 righe), la visione del popolo espressa da Levi nel romanzo *Cristo si è fermato a Eboli*; puoi confrontare il pensiero di Levi con quello espresso da Manzoni nei *Promessi Sposi* e/o da Vittorini in *Conversazioni in Sicilia*.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

B1

Testo tratto da: Massimo Luigi Salvadori, *Storia d'Italia. Il cammino tormentato di una nazione. 1861-2016*, Einaudi, Torino, 2018, pp. 373-374.

«[...] Nonostante limiti, ombre e squilibri, gli anni Cinquanta furono dunque un periodo di grande modernizzazione economica e sociale, al punto che anche per l'Italia, come per la Germania occidentale e per il Giappone, si poté parlare di «miracolo economico». Nel 1962 rispetto al 1952 gli addetti all'industria erano saliti dal 31,69% al 40,38%, mentre quelli all'agricoltura erano scesi dal 42,40 al 27,44; e gli addetti ai servizi erano passati dal 25,90% al 32,17%. Nel corso del decennio l'aumento complessivo dei posti di lavoro fu di poco inferiore ai 2,5 milioni. Il prodotto interno lordo crebbe tra il 1951 e il 1963 del 97%. Il ventre molle debole del Paese continuava a essere il Mezzogiorno, dove le condizioni di vita e di occupazione restavano assai precarie e il reddito pro capite medio era notevolmente inferiore a quello dell'Italia centrale e settentrionale. La risposta di moltissimi meridionali fu l'emigrazione, che nel corso degli anni Cinquanta interessò circa 1,7 milioni di persone, le quali si diressero verso le città industriali del Nord Italia oppure Oltralpe, dove dovettero affrontare difficili problematiche di integrazione e

sovente anche ostilità di segno razzistico. Le loro rimesse dall'estero contribuirono a sostenere i parenti rimasti nel Sud e a far migliorare la bilancia dei pagamenti.

Lo sviluppo economico portò con sé un vistoso aumento della capacità complessiva di consumo, che si adeguò al flusso crescente di beni prodotti dall'industria. Un impatto enorme ebbe l'incremento dei mezzi di trasporto. La Fiat prese a produrre a ritmi crescenti vetture utilitarie come la Cinquecento e la Seicento; si diffusero i motoscooter come la Vespa della Piaggio e la Lambretta dell'Innocenti; nel 1955 venne avviato un vasto piano per l'estensione della rete autostradale. Nelle case si diffusero gli elettrodomestici, e nel gennaio 1954 iniziarono le trasmissioni televisive, presto divenute strumento oltre che di informazione e di propaganda politica anche di intrattenimento e di pubblicità commerciale. [...]]»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e proponi una tua definizione dell'espressione 'miracolo economico' facendo riferimento alle informazioni presenti nel testo.
2. Per quali motivi il Mezzogiorno viene definito il 'ventre molle debole' dell'Italia negli anni Cinquanta?
3. Quali disuguaglianze del 'miracolo economico' vengono associate nel testo al fenomeno dell'emigrazione meridionale?
4. Individua quali beni prodotti dall'industria vengono richiamati nel brano a proposito dell'aumento della capacità complessiva di consumo negli anni Cinquanta e spiega per quale motivo essi vengono citati.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze elabora un testo sul processo di modernizzazione economica e sociale dell'Italia negli anni Cinquanta del Novecento, evidenziandone gli aspetti di sviluppo e gli squilibri, argomentando le tue affermazioni in un testo coerente e coeso.

B2

Testo tratto da: Gianrico Carofiglio, in *Della gentilezza e del coraggio. Breviario di politica e altre cose*, Feltrinelli, Milano, 2020, pp. 14-16.

«Il principio fondamentale del jujutsu - ma anche, con modalità diverse, di molte arti marziali come il judo, l'aikido, il karate, il Wing Chun - ha a che fare con l'uso della forza dell'avversario per neutralizzare l'aggressione e, in definitiva, per eliminare o ridurre la violenza del conflitto. Se l'aggressore ti spinge, tu cedi, ruoti e gli fai perdere l'equilibrio; se l'aggressore ti tira, tu spingi e, allo stesso modo, gli fai perdere l'equilibrio. Non vi è esercizio di violenza non necessaria; la neutralizzazione dell'attacco, lo squilibrio prodotto con lo spostamento e la deviazione della forza aggressiva hanno una funzione di difesa ma anche una funzione pedagogica. Essi mostrano all'avversario, in modo gentile - diciamo: nel modo più gentile possibile - che l'aggressione è inutile e dannosa e si ritorce contro di lui. La neutralizzazione dell'attacco non implica l'eliminazione dell'avversario. Il principio può essere applicato agevolmente nell'ambito del confronto dialettico. Si pensi a un dibattito, una controversia, una discussione in cui il nostro interlocutore formuli in modo aggressivo un'affermazione tanto categorica quanto immotivata. L'impulso naturale sarebbe di reagire con un enunciato uguale e contrario, dai toni altrettanto categorici e aggressivi. In sostanza: opporre alla violenza verbale della tesi altra violenza verbale uguale e contraria. Appena il caso di sottolineare che sono queste le modalità abituali dei dibattiti politici televisivi. Una simile procedura non porta a nessuna eliminazione (o anche solo riduzione) del dissenso; esso al contrario ne risulta amplificato, quando non esacerbato. Per verificare come sia possibile una pratica alternativa torniamo all'affermazione categorica del nostro immaginario interlocutore. Invece di reagire ad essa opponendo in modo ottuso forza a forza, possiamo applicare il principio di cedevolezza per ottenere il metaforico sbilanciamento dell'avversario. Esso è la premessa per una rielaborazione costruttiva del dissenso e per la ricerca di possibili soluzioni condivise, o comunque non traumatiche, e

può essere realizzato in concreto con una domanda ben concepita, all'esito dell'ascolto; con una parafrasi, che mostri i limiti dell'argomento altrui; o anche con un silenzio strategico. "Ciò a cui opponi resistenza persiste. Ciò che accetti può essere cambiato," scriveva, in un'analoga prospettiva concettuale, Carl Gustav Jung.¹ La gentilezza, la cedevolezza, la non durezza di cui stiamo parlando è dunque una sofisticata virtù marziale. È una tecnica, ma anche un'ideologia per la pratica e la gestione del conflitto. [...] Il conflitto è parte strutturale dell'essere e questo dato ci costringe a scendere a patti con l'idea che il modo in cui vediamo le cose non è l'unico possibile. La pratica della gentilezza non significa sottrarsi al conflitto. Al contrario, significa accettarlo, ricondurlo a regole, renderlo un mezzo di possibile progresso e non un evento di distruzione.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Individua la tesi sostenuta nel brano e le argomentazioni utilizzate a supporto.
2. Quale funzione svolge, nell'argomentazione, il richiamo alle arti marziali?
3. Attraverso quali strumenti, secondo Gianrico Carofiglio, può essere realizzato il 'principio di cedevolezza' nella comunicazione, per giungere a una efficace gestione del conflitto e, quindi, della vita democratica?
4. In cosa si differenzia il significato comune della parola 'gentilezza' rispetto all'interpretazione proposta dall'autore? ¹

1. Carl Gustav Jung (1875-1961): psichiatra e psicologo svizzero.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

B3

Testo tratto da: Gabriele Crescente, Il peso dell'intelligenza artificiale sull'ambiente, 22 marzo 2024, <https://www.internazionale.it/notizie/gabriele-crescente/2024/03/22/intelligenza-artificiale-ambiente>.

«Il boom dell'intelligenza artificiale ha scatenato accese discussioni sulle sue possibili conseguenze apocalittiche, dalla scomparsa di milioni di posti di lavoro al rischio che le macchine possano sfuggire al controllo degli esseri umani e dominare il pianeta, ma finora relativamente poca attenzione è stata dedicata a un aspetto molto più concreto e immediato: il suo crescente impatto ambientale.

I software come ChatGpt richiedono centri dati estremamente potenti, che consumano enormi quantità di energia elettrica. Secondo l'Agenzia internazionale dell'energia i centri dati, l'intelligenza artificiale e le criptomonte sono responsabili del 2 per cento del consumo mondiale di elettricità, un dato che potrebbe raddoppiare entro il 2026 fino a eguagliare il consumo del Giappone. Questa crescita sta già mettendo in crisi le reti elettriche di alcuni paesi, come l'Irlanda, che dopo aver cercato per anni di attirare i giganti del settore dell'informatica, ha recentemente deciso di limitare le autorizzazioni per nuovi centri dati.

I server hanno anche bisogno di grandi quantità di acqua per il raffreddamento. Il Financial Times cita una stima secondo cui entro il 2027 la crescita dell'ia possa produrre un aumento del prelievo idrico compreso tra 4,2 e 6,6 miliardi di metri cubi all'anno, più o meno la metà di quanta ne consuma il Regno Unito. Le aziende del settore fanno notare che l'intelligenza artificiale può avere un ruolo fondamentale nella lotta alla crisi climatica e ambientale: le sue applicazioni possono essere usate per aumentare l'efficienza delle industrie, dei trasporti e degli edifici, riducendo il

consumo di energia e di risorse, e la produzione di rifiuti. Secondo le loro stime, quindi, la crescita del suo impatto ambientale netto è destinata a rallentare per poi invertirsi.

Ma alcuni esperti intervistati da Undarke¹ sono scettici e citano il paradosso di Jevons, secondo cui rendere più efficiente l'uso di una risorsa può aumentare il suo consumo invece di ridurlo. Man mano che i servizi dell'intelligenza artificiale diventano più accessibili, il loro uso potrebbe aumentare talmente tanto da cancellare qualunque effetto positivo.

A complicare la valutazione è anche la scarsa trasparenza delle aziende, che rende difficile quantificare l'impatto dei loro servizi e la validità delle loro iniziative per aumentarne la sostenibilità. Le cose potrebbero presto cambiare.

L' Ai act² approvato a febbraio dall'Unione europea obbligherà le aziende a riferire in modo dettagliato il loro consumo di energia e risorse a partire dal 2025, e il Partito democratico statunitense ha da poco presentato una proposta di legge simile.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua gli snodi argomentativi.
2. Quali effetti positivi potrebbe eventualmente avere l'Ai sull'ambiente?
3. Come si presenta e come si cerca di risolvere la questione della “trasparenza” da parte delle aziende del settore AI?
4. Cosa si intende con l'espressione ‘paradosso di Jevons’?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze e delle tue esperienze personali elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul “boom” dell'intelligenza artificiale e del suo impatto sull'ambiente, oltre che sulla società e sulle abitudini dei singoli e dei gruppi. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

¹Undarke: rivista di divulgazione scientifica digitale.

UndARCHE2Ai act: nuovo Regolamento europeo sull'Intelligenza Artificiale.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

C1

Testo tratto da: Bruno Bettelheim, Un genitore quasi perfetto, Feltrinelli, Milano, 2009, pp. 77-83.

«Il rendimento scolastico, un tema sul quale spesso genitori e figli sono in conflitto, può servire a illustrare ulteriormente come il fatto di vedere le cose da due prospettive diverse possa facilmente diventare di ostacolo al rapporto tra genitori e figli in quanto una stessa idea o esperienza può assumere significati completamente diversi per ciascuno di essi. Di solito il genitore che si preoccupa per i progressi scolastici del figlio è mosso dall'apprensione circa il suo futuro; ma per un bambino futuro vuol dire domani o, al massimo, di lì a qualche giorno. Per lui tra l'oggi e il giorno in cui finirà gli studi, per non parlare di quando sarà adulto, c'è di mezzo un'eternità, un lasso di tempo indefinibile e inimmaginabile. (Del resto, anche molti adulti trovano difficile proiettarsi in un futuro distante una quindicina d'anni). Appunto perché il bambino è incapace di abbracciare il futuro, il presente immediatamente assume importanza assoluta. Perciò l'insoddisfazione del genitore, in quanto esiste nel presente e viene avvertita nel presente, è la cosa che conta, mentre la causa di quella insoddisfazione, la preoccupazione per il “futuro”, non ha per il bambino alcun senso.

coseDicono questo non si vuole assolutamente negare quanto sia importante per la buona riuscita scolastica dei bambini e dei ragazzi la vicinanza e l'interessamento dei loro genitori. Ma deve trattarsi di un interessamento che riguarda quello che succede a scuola giorno per giorno, perché questo è l'orizzonte entro il quale vive e concepisce la

sua vita il bambino. Per la maggior parte dei bambini una relazione positiva con i genitori e con il loro atteggiamento verso la cultura è l'ingrediente fondamentale di una buona riuscita scolastica. Il bambino desidera naturalmente avere accesso alle cose che gli amati genitori considerano importanti, vuole saperne di più sulle cose che a essi stanno tanto a cuore. E vuole anche compiacerli, ottenere la loro approvazione (nonché quella dell'insegnante e di altri adulti importanti per lui), ma ora, subito. E applicarsi allo studio sembrerebbe un modo relativamente facile per ottenere tutte queste cose.

Il bambino che va bene a scuola riceve molte ricompense: i suoi genitori sono contenti di lui, l'insegnante lo loda, gli dà buoni voti. Perciò se un bambino che possiede le abilità necessarie per riuscire bene a scuola invece va male, devono esistere dei motivi che spiegano il suo fallimento, dei motivi che, per quel bambino, devono evidentemente essere più pressanti del desiderio di ottenere tutte quelle gratificazioni. Per poter comprendere tali motivi dobbiamo scoprire da quale prospettiva il fallimento scolastico può apparire più desiderabile del successo. Solo la convinzione aprioristica dei genitori che non possa esistere una simile prospettiva impedisce loro di capire come mai il figlio abbia scelto il fallimento invece del successo. Se solo si sforzassero di vedere le cose da un'angolatura che renda intelligibile la scelta del figlio, allora il suo modo di ragionare apparirebbe anche a loro comprensibile e del tutto logico; e, quel che più conta, il conflitto si risolverebbe ed essi saprebbero come indurre il bambino a modificare la sua scelta in modo che si conformi maggiormente alla loro.»

Facendo riferimento alle osservazioni ricavate dalla tua personale esperienza, analizza la tesi, sostenuta dallo psicopatologo Bruno Bettelheim (1903-1990), secondo cui il rapporto tra genitori e figli ha un ruolo decisivo nel determinarne il rendimento scolastico di questi ultimi. Scegli i riferimenti che ti sembrano più congeniali allo sviluppo del tuo discorso che va argomentato in maniera coerente e coesa.

C2

Testo tratto da Paola Calveti, «Amicizia», in Nuovo dizionario affettivo della lingua italiana, Fandango, Roma, 2019, pp. 24-25.

«Quando penso al futuro, quando immagino la mia vecchiaia, quando guardo i miei figli, ormai adolescenti, mi viene in mente la parola “amicizia”. Avrei scelto “amore”, fino a poco tempo fa. L’ho scartato, anche se all’apparenza, ha più fascino e mistero. Oh, non perché ho il cuore troppo infranto, ma se devo scegliere – e mi hanno chiesto di scegliere – una parola, punto sull’amicizia. Nella cosiddetta società liquida e precaria nella quale viviamo, amicizia è solidità. Immagino che, se morte non ci separa, l’amicizia è, resta, è l’unica parola che posso associare, per assonanza emotiva e non fonetica, all’eternità, alla consolazione, alla tenerezza, al tepore, che non è calore o fiamma, ma piccolo caldo, costante caldo, abbraccio che non scivola via. Meno temeraria della passione, l’amicizia non è seconda scelta, non è saldo, avanzo. È pietra, terra, approdo sicuro. Non ha sesso, è universale, attenua il dolore più di ogni altro sentimento. È il sentimento del futuro. La certezza, che sconfigge la precarietà. Nella libertà. Non è una parolona, nemmeno una parolina. È la parola.»

Elabora un testo coerente e coeso esprimendo il tuo punto di vista in merito alle considerazioni dell’autrice sul tema dell’amicizia. Argomenta il tuo punto di vista in riferimento alle tue conoscenze artistico-letterarie, alle tue letture, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche, alla tua sensibilità. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore. È consentito l’uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l’Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

ALLEGATO N.3

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Valutazione della prima prova scritta-TIPOLOGIA A

Indicatori comuni	Tassonomia attribuita agli indicatori	Punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	8-7 Organico ed efficace nella progressione informativa 6-5 Organico nello sviluppo 4 Organico pur nella semplicità del testo pianificato 3 Non sempre organico e pertinente 2 Ideazione e pianificazione non pertinenti	
Coesione e coerenza testuale	12 Uso corretto e sicuro dei connettivi e dei coesivi 11-9 Uso appropriato dei connettivi e testo abbastanza coeso 8 Uso corretto dei connettivi 7-5 Qualche errore nell'uso dei connettivi o dei coesivi 4-3 Frequenti errori nell'uso dei connettivi o testo non coeso	
Ricchezza e padronanza lessicale	8 Lessico ricco e ben padroneggiato 7-6 Lessico vario 5 Lessico adeguato al registro richiesto 4 Qualche improprietà 3 Errori lessicali	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	12 Forma corretta e scorrevole 11-9 Qualche imprecisione linguistica e/o di punteggiatura 8 Qualche imprecisione e forma non sempre scorrevole 7-5 Qualche errore 4-2 Diversi errori gravi	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 Diversi riferimenti e conoscenze appropriate 9-7 Qualche riferimento e conoscenze adeguate 6 Qualche riferimento e conoscenze non molto approfondite 5-4 Nessun riferimento e conoscenze superficiali 3-2 Nessun riferimento e conoscenze inadeguate	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10 Presenza di giudizi critici 9-7 Valutazione personale coerente 6 Valutazione personale presente 5-4 Valutazione personale solo abbozzata 3 Valutazione personale assente o impropria	
Indicatori specifici	Tassonomia attribuita agli indicatori	Punti
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo — se presenti — o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	8 Puntuale 7-6 Corretto 5 Adeguato con imprecisioni 4-3 Parziale 2 Assente	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	12-10 Completa 9-7 Adeguata 6 Essenziale 5-3 Imprecisa o Lacunosa 2 Inadeguata	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	10-9 Completa 8-7 Adeguata 6 Essenziale 5-4 Imprecisa o con qualche errore 3 Lacunosa o con errori	
Interpretazione corretta e articolata del testo	10-9 Chiara e completa 8-7 Chiara e semplice 6 Chiara ed essenziale 5-4 Superficiale o imprecisa 3 Errata	
Totale del punteggio in centesimi		/100
Il voto attribuito è ottenuto come somma dei punti assegnati dei vari descrittori ;il totale è successivamente diviso per 5 e arrotondato a numero intero più vicino.		/20

Valutazione della prima prova scritta –TIPOLOGIA B

Indicatori	Tassonomia attribuita agli indicatori	Punti
Ideazione ,pianificazione e organizzazione del testo	8-7 Organico ed efficace nella progressione informativa 6-5 Organico nello sviluppo 4 Organico pur nella semplicità del testo pianificato 3 Non sempre organico e pertinente 2 Ideazione e pianificazione non pertinenti	
Coesione e coerenza testuale	12 Uso corretto e sicuro dei connettivi e dei coesivi 11-9 Uso appropriato dei connettivi e testo abbastanza coeso 8 Uso corretto dei connettivi 7-5 Qualche errore nell'uso dei connettivi o dei coesivi 4-3 Frequenti errori nell'uso dei connettivi o testo non coeso	
Ricchezza e padronanza lessicale	8 Lessico ricco e ben padroneggiato 7-6 Lessico vario 5 Lessico adeguato al registro richiesto 4 Qualche improprietà 3 Errori lessicali	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	12 Forma corretta e scorrevole 11-9 Qualche imprecisione linguistica e/o di punteggiatura 8 Qualche imprecisione e forma non sempre scorrevole 7-5 Qualche errore 4-2 Diversi errori gravi	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 Diversi riferimenti e conoscenze appropriate 9-7 Qualche riferimento e conoscenze adeguate 6 Qualche riferimento e conoscenze non molto approfondite 5-4 Nessun riferimento e conoscenze superficiali 3-2 Nessun riferimento e conoscenze inadeguate	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10 Presenza di giudizi critici 9-7 Valutazione personale coerente 6 Valutazione personale presente 5-4 Valutazione personale solo abbozzata 3 Valutazione personale assente o impropria	
Indicatori	Tassonomia attribuita agli indicatori	Punti
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	15-13 Corretta e completa 12-10 Adeguata ma non completa 9 Essenziale 8-6 Imprecisa o Lacunosa 5-3 Errata o assente	
Sviluppo del percorso ragionativo	15-13 Rigoroso 12-9 Chiaro e strutturato 8 Semplice e consequenziale 7-6 Impreciso o parziale 5-3 Lacunoso o contraddittorio	
Riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	10-9 Appropriati 8-7 Pertinenti 6 Essenziali 5-4 Imprecisi o impropri 3 Inadeguati o assenti	
Totale del punteggio in centesimi		/100
Il voto attribuito è ottenuto come somma dei punti assegnati dei vari descrittori ;il totale è successivamente diviso per 5 e arrotondato a numero intero più vicino.		/20

Valutazione della prima prova scritta- TIPOLOGIA C

Indicatori	Tassonomia attribuita agli indicatori	Punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	8-7 Organico ed efficace nella progressione informativa 6-5 Organico nello sviluppo 4 Organico pur nella semplicità del testo pianificato 3 Non sempre organico e pertinente 2 Ideazione e pianificazione non pertinenti	
Coesione e coerenza testuale	12 Uso corretto e sicuro dei connettivi e dei coesivi 11-9 Uso appropriato dei connettivi e testo abbastanza coeso 8 Uso corretto dei connettivi 7-5 Qualche errore nell'uso dei connettivi o dei coesivi 4-3 Frequenti errori nell'uso dei connettivi o testo non coeso	
Ricchezza e padronanza lessicale.	8 Lessico ricco e ben padroneggiato 7- 6 Lessico vario 5 Lessico adeguato al registro richiesto 4 Qualche improprietà 3 Errori lessicali	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	12 Forma corretta e scorrevole 11-9 Qualche imprecisione linguistica e/o di punteggiatura 8 Qualche imprecisione e forma non sempre scorrevole 7-5 Qualche errore 4-2 Diversi errori gravi	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	10 Diversi riferimenti e conoscenze appropriate 9-7 Qualche riferimento e conoscenze adeguate 6 Qualche riferimento e conoscenze non molto approfondite 5-4 Nessun riferimento e conoscenze superficiali 3-2 Nessun riferimento e conoscenze inadeguate	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10 Presenza di giudizi critici 9-7 Valutazione personale coerente 6 Valutazione personale presente 5-4 Valutazione personale solo abbozzata 3 Valutazione personale assente o impropria	
Indicatori	Tassonomia attribuita agli indicatori	Punti
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	15-13 Puntuale e coerente 12-10 Corretta 9 Adeguata con digressioni 8-6 Poco attinente 5-3 Molto parziale o assente	
Sviluppo dell'esposizione	15-13 Fluida 12-9 Strutturata e ordinata 8 Semplice e consequenziale 7-6 Imprecisa o incerta 5-4 Disordinata o incongrua	
Articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	10-9 Appropriata 8-7 Corretta e articolata 6 Semplice 5-4 Imprecisa 3 Impropria o inadeguata	
Totale del punteggio in centesimi		/100
Il voto attribuito è ottenuto come somma dei punti assegnati dei vari descrittori ;il totale è successivamente diviso per 5 e Arrotondato a numero intero più vicino.		/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA (LATINO)

INDICATORI	DESCRIPTORI	LIVELLO DELLE COMPETENZE				
		Inadeguato	Parziale	Basilare	Intermedio	Avanzato
COMPrensione DEL SIGNIFICATO GLOBALE E PUNTUALE DEL TESTO	Comprensione del significato del testo nel suo complesso. Interpretazione del testo nei suoi aspetti tematici e comprensione del messaggio dell'autore. Rispetto dei vincoli della consegna (completezza della traduzione).	0.5-1,5	2-3	3,5	4-5	5,5-6
INDIVIDUAZIONE DELLE STRUTTURE MORFOSINTATTICHE	Conoscenza e decodifica delle strutture morfologiche e sintattiche del testo, attraverso l'individuazione e il loro riconoscimento funzionale (tra parentesi è indicato il numero di errori).	0.5-1 (>10)	1,5-2 (8-10)	2,5 (5-7)	3 (2-4)	3,5-4 (0-1)
COMPrensione DEL LESSICO SPECIFICO	Riconoscimento delle accezioni lessicali con riferimento al genere letterario cui il testo appartiene (tra parentesi è indicato il numero di errori).	0,5 (>8)	1-1,5 (7-8)	2 (4-6)	2,5 (1-3)	3 (0-lievi imprecisioni)
RICODIFICAZIONE E RESA NELLA LINGUA D'ARRIVO	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi). Padronanza linguistica ed espositiva.	0.5	1-1,5	2	2,5	3
PERTINENZA DELLE RISPOSTE ALLE DOMANDE IN APPARATO*	Aderenza alla consegna e capacità di sintesi. Sequenzialità logica degli argomenti presentati. Ampiezza e precisione delle conoscenze culturali, anche con citazioni di fonti appropriate e riferimenti interdisciplinari.	0.5-1	1,5-2	2,5	3	3,5-4
TOTALE PUNTEGGI = VOTO COMPLESSIVO					/20	

*Sarà attribuito un punteggio pari a zero in caso di assenza di risposte.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzando in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

IL CONSIGLIO DI CLASSE		
DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
IRC	Scipioni Nicoletta	Nicoletta Scipioni
Italiano	D'Auria Grazia	Grazia D'Auria
Greco e Latino	Di Salvo Marina	Marina Di Salvo
Storia e Filosofia	Rodini Gianni	Gianni Rodini
Inglese	Sallese Luana	Luana Sallese
Matematica e Fisica	Salvatore Sandra	Sandra Salvatore
Scienze	Ottaviano Anna Maria	Anna Maria Ottaviano
Storia dell'Arte	De Letteriis Christian	Christian De Letteriis
Scienze Motorie	Sacchetti Paola	Paola Sacchetti

Vasto, 15/05/2025



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Anna ORSATTI

